



I.M. LICEI “TOMMASO CAMPANELLA”
SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 4 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI
COSENZA

LICEI : SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO
SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)

Tel/fax: 0985 82409 siti: www.liceibelvedere.gov.it – www.liceobelvedere.gov.it/capofila

e-mail : cspm070003@istruzione.it pec: cspm070003@pec.istruzione.it

BILANCIO SOCIALE 2016-17

INDICE

L'Identità e le Motivazioni	3
Il Contesto e la Storia dell'Istituto	5
La Pianificazione del Curricolo	5
Il Territorio – Collaborazione Scuola Famiglie	6
Risorse del territorio – Gli Stakeholders	7
Mission	8
Il Posizionamento della Scuola	9
Il Piano dell'Offerta Formativa	9
Alternanza Scuola Lavoro	11
Aspetto Progettuale – La progettualità dell'Istituto	12
Gli Studenti	14
Il personale Docente e Tecnico Amministrativo	15
Aspetto Istituzionale e Organizzativo	16
Le Risorse Umane	17
Le Risorse Strumentali	18
Analisi dei Risultati	18
Gli Indicatori	18
Dati INVALSI	19
La Rendicontazione delle risorse economiche e finanziarie	20
Le risorse finanziarie – La provenienza	20
Le risorse finanziarie – L' Utilizzo.....	20
Utilizzo del Contributo Volontario delle Famiglie	21
Conto Consuntivo	23
Rapporto con gli OO.CC.....	23
La Scuola e il Territorio	24
La Contrattazione Sindacale	24
Gli alunni e le Famiglie	24
Alternanza Scuola Lavoro	25
L'Innovazione e la Tradizione	26
Nuovo modello Didattico Organizzativo CROSSCURRICULUM	26
Amministrazione e Settore Ausiliario	29
Progettualità PON	29
Altri progetti Finanziati	30
Il Futuro	30

Il Bilancio Sociale

L'IDENTITA'

Le motivazioni

A partire dall'anno 2016 la nostra scuola riveste, nel territorio per il prossimo triennio un importante ruolo di guida e riferimento essendo stata individuata quale scuola polo per l'Ambito 2 Area 4 della Regione Calabria (territorio che va da Tortora ad Amantea)

Con l'anno scolastico 2015 – 2016 si conclude il mio secondo triennio di dirigenza dei Licei “Tommaso Campanella” di Belvedere, l'a.s. 2016-17 rappresenta quindi il settimo anno alla guida dell' istituto. Questo periodo amministrativo è stato connotato da importanti innovazioni nel mondo della scuola che hanno imposto un rapido adattamento alle nuove esigenze in campo amministrativo – gestionale soprattutto per effetto In particolare sono da porre in evidenza quattro fondamentali novità che hanno investito il mondo della scuola:

- 1) Nuovo programmazione PON 2014-2020**
- 2) Riforma del sistema scolastico – L. 107/2015 “ La Buona Scuola”**
- 3) Nuovo codice dei contratti – L. 50/2016**
- 4) CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale e Dematerializzazione**

L'intera comunità scolastica ha reagito bene a questa ingente mole di innovazione grazie ad un'attitudine consolidata alla sperimentazione di nuove prassi che ci hanno reso spesso anticipatori e sperimentatori di buone pratiche.

I risultati conseguiti sono stati fonte di grande soddisfazione professionale, avendo portato con sè, legalità, innovazione, organizzazione di sistema, governance del territorio, attivazione di sinergie interistituzionali, valorizzazione delle risorse umane, potenziamento delle dotazioni strumentali e finanziarie ed efficienza amministrativa improntata alla Total Quality.

La realtà Belvederese manifesta in tutta evidenza i benefici di una continuità gestionale di sette anni improntata alla programmazione a medio e lungo termine degli interventi di innovazione e miglioramento.

Dove siamo:

<https://www.google.com/maps/place/Istituto+Magistrale/@39.6121356,15.8510841,14z/data=!4m2!3m1!1s0x0:0x90bf31b08a53db69?hl=it-IT>

Nell' azione dirigenziale un ruolo fondamentale lo hanno avuto il primo collaboratore, lo staff del dirigente scolastico, il DSGA e tutti i dipendenti ATA posti in funzione di responsabilità. E' grazie alla collaborazione di tutti che è stato possibile condurre un lungo periodo di dirigenza all'insegna della concordia, della coesione, dell'efficienza e dell'efficacia.

La decisione di produrre il bilancio sociale DEI Licei “ Tommaso Campanella” di Belvedere M.mo è nata dalla volontà di sperimentare nuove modalità di presentazione della vita e della realtà scolastica nel nostro territorio. Le varie sfaccettature delle azioni culturali promosse dalla scuola hanno infatti, col bilancio

sociale, una naturale collocazione nel territorio e nella sua società, chiarendo all'utenza, nella sua globalità, la concezione, l'essenza e gli obiettivi della nostra scuola, sia per quanto concerne le attività in fase di svolgimento, sia per quanto riguarda i traguardi futuri, da raggiungere con impegno nei prossimi anni scolastici.

Il bilancio sociale è un atto di responsabilità sociale, attraverso il quale l'istituto rende conto alla società e alle realtà territoriali delle attività svolte e dei loro risultati; nondimeno il bilancio sociale è occasione per chiarire le risorse utilizzate per tali nobili scopi, favorendo la trasparenza e la solidità dell'operato della scuola nel territorio.

Si tratta di raccordare e rendere leggibile a tutti ciò che la scuola si prefigge di fare sulla base dei propri contesti, ciò che realmente fa e gli esiti che ne consegue.

Redigere un bilancio sociale significa rendicontare l'operato di un'organizzazione con riferimento agli stakeholders e alle dimensioni economiche, sociali e ambientali.

Ciò che ci riproponiamo è quindi non più soltanto di dichiarare a priori quale vuol essere l'offerta formativa dell'Istituto Scolastico, ma anche di rendere conto, a chiusura dell'anno scolastico, delle scelte operate, delle attività svolte e dell'utilizzo delle risorse.

La decisione di produrre un bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di tutti gli alunni, inteso non soltanto come diritto allo studio, ma nell'accezione più ampia di diritto all'inclusione sociale e nella prospettiva di una piena cittadinanza.

In quest'ottica il bilancio sociale può essere considerato come uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione didattica ed educativa, ponendosi come sintesi degli elementi che meglio caratterizzano il ruolo dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti (organizzativi, gestionali, didattici e comunicativi) al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione nel suo complesso, di riflettere sui processi attuati e sulle relazioni poste in essere con i diversi stakeholders del territorio di appartenenza.

Il presente documento, non esaustivo nella trattazione di tutti gli aspetti della complessità scolastica, rappresenta la prima tappa di un percorso di riflessione sulla nostra identità, sui valori di riferimento del nostro operato e il primo tentativo formale di condividere e socializzare in maniera ufficiale con la nostra comunità di appartenenza il nostro essere scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Grazia Cianciulli

La storia dell'Istituto

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto é ben inserito nel territorio, in un'interazione proficua con gli Enti locali, le famiglie, le associazioni, il volontariato, gli istituti socio-culturali; questo determina un arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto con un gradimento elevato nella percezione delle famiglie .

L'Istituto, sorto nel 1972, nel corso degli anni si è evoluto passando da un indirizzo unico (Magistrale) ad una scuola superiore a più indirizzi: Classico , Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Musicale, Scienze applicate ed Economico Sociale. Tale ampia offerta formativa offre all'utenza, proveniente da ben 20 comuni del distretto, la possibilità di accedere ad un percorso formativo liceale nella consapevolezza di trovare un luogo di studio e formazione completo e nella tranquillità di poter accedere con serenità a tutte le opzioni nell'eventualità di riorientamento scolastico.

L'obiettivo primario dell'Istituto è promuovere la formazione umana, morale, intellettuale e sociale degli allievi: la continua azione didattica ha inciso notevolmente sul territorio, formando, nel corso degli anni, gli educatori degli ultimi decenni.

La **GOVERNANCE** dell'istituto ha implementato le sinergie interistituzionali, rinsaldando rapporti vecchi e nuovi di collaborazione e interscambio. Le collaborazioni con l'Ente Comune di Belvedere M.mo, grazie anche ad un avvicendamento delle cariche consiliari, si sono intensificate, producendo risultati entusiasmanti e coinvolgendo nel raggio d'azione della scuola, svariate personalità del mondo della cultura nazionale e internazionale.

Molto positivo e costruttivo è stato il rapporto col territorio improntato ad una grande collaborazione generale che vedeva la ratifica finale nella stipula di importanti documenti tecnico-operativi e oltre 60 protocolli d'intesa:

- convenzione con vari Comuni del territorio;
 - Collaborazioni con il Consorzio delle Pro-loco dell'Alto Tirreno Cosentino;
 - accordi con enti pubblici e privati ;
 - sinergia con le associazioni locali e mondo del No Profit.;
 - rapporto costruttivo con il Distretto sanitario e realizzazione di rapporti sinergici in tutte le azioni.
- Il territorio ha mostrato di gradire questa apertura della nostra istituzione e ha interagito proficuamente favorendo così le indicazioni della nuova legge di riforma in materia di apertura al sociale

LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

I licei "Tommaso Campanella" offrono la possibilità di scegliere tra cinque indirizzi di studi diversi:

- Liceo Classico;
- Liceo Scientifico;
- Liceo delle Scienze Umane;
- Liceo Linguistico;
- Liceo Musicale e Coreutico sezione Musicale
- Liceo Musicale e Coreutico sezione Coreutico (autorizzato per l'a.s. 2017-18 ma non ancora attivato)

Nato come Istituto Magistrale, è uno dei primi Istituti a dover affrontare una completa ristrutturazione amministrativa e logistica che ha comportato inevitabilmente una nuova idea di scuola volta alla creazione

di un sistema educativo completo e disponibile per tutta l'utenza scolastica rappresentata da studenti provenienti da ben 20 comuni del territorio.

Obiettivo prioritario non poteva che essere l'offerta della più ampia gamma di offerta formativa che desse la possibilità a tutte le famiglie risiedenti nell'entroterra, di avere garantita tutta la gamma di scelta liceale per i propri figli. L'Istituto ha quindi affrontato le innovazioni scolastiche mantenendo lo sforzo cooperativo degli insegnanti, cercando di conservare quanto di valido è stato pensato ed agito negli anni precedenti.

IL TERRITORIO

Il nostro istituto è uno degli istituti storici.

Collocato sulle aree territoriali delle dell'Alto Tirreno Cosentino ricadente in un comune di montagna, l'Istituto è situato nel centro storico della città di Belvedere M.mo, ad un passo dal castello aragonese .

La popolazione che risiede nel territorio di pertinenza dell'Istituto è in gran parte costituita da famiglie autoctone e non si rilevano grandi flussi immigratori.

Il bacino d'utenza è caratterizzato da eterogeneità, con una sostanziale preservazione del quadro socioeconomico originario.

L'eterogeneità delle situazioni comporta famiglie con elevate aspettative nei confronti della scuola e contestuali situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale più o meno gravi. L'attuale riduzione di opportunità occupazionali sta producendo flussi migratori in uscita prevalentemente

Non distante dalla nostra scuola si colloca la marina di Belvedere dotata di un piccolo porto turistico e di un prestigioso lungomare arricchito da installazioni artistiche di mosaici truncadis

La nostra scuola è costituita da due plessi ed una palestra .

COLLABORAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

Oltre alle canoniche rilevazioni di customer's satisfaction, le famiglie hanno trovato ascolto e confronto nelle varie occasione di incontro con la dirigenza e con il corpo docenti. Gli uffici hanno sempre dimostrato massima disponibilità anche oltre l'orario di apertura al pubblico. Il personale ATA è oggetto di continue attestazioni di encomio anche da parte delle commissioni d'esame di stato, i cui presidenti testimoniano in ogni occasione la cordialità e l'armonia che contraddistingue la nostra istituzione e di i suoi operatori.

Lo sportello CIC (Centro Informazione e Consulenza) supporta i nostri studenti in ogni piccola o grande problematica esistenziale che possa interessare la fase adolescenziale.

I rapporti con gli alunni e le famiglie sono stati densi ed improntati tutti alla massima collaborazione e disponibilità all'ascolto e all'accoglimento delle istanze. L'utenza percepisce di essere al centro delle nostre attenzioni riscontrando la risposta costante di soddisfacimento dei bisogni espressi. Il capitale umano presente nella scuola è di altissimo valore e le famiglie contribuiscono a rendere stimolante, corretto e partecipe il processo di apprendimento dei loro figli. Strategica è stata l'azione sulla comunicazione e l'informazione, anche attraverso l'ottimale utilizzo del sito della scuola www.liceibelvedere.gov.it che è molto visitato e apprezzato dall'utenza.

La scuola accoglie e favorisce la collaborazione con i genitori e le famiglie, per l'individuazione dei bisogni formativi, per la progettazione educativa e didattica, per lo sviluppo di percorsi di crescita della funzione educativa degli adulti.

Per questo, abbiamo elaborato fin dallo scorso anno scolastico il Patto di Corresponsabilità, per il quale si richiede la firma delle famiglie e che vincola l'Istituto, le famiglie e gli studenti al rispetto di alcuni fondamentali doveri, alle regole del vivere e del convivere, alla condivisione del percorso educativo.

I genitori sono anche coinvolti nelle attività didattico-educative nell'ambito del progetto CROSSCURRICULUM dove alcuni laboratori sono tenuti da genitori/specialisti che offrono la propria collaborazione a titolo volontario e gratuito.

RISORSE DEL TERRITORIO

La scuola intrattiene una rete di rapporti istituzionali, sia con l'amministrazione scolastica centrale e periferica, sia con soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nell'azione educativa. A tal fine sono stati sottoscritti numerosi protocolli d'intesa che costituiscono un importante punto di partenza per le strategie di SERVICE LEARNING.

Per una consultazione analitica si invita a visitare il sito :

<http://www.liceibelvedere.gov.it/protocolli-e-convenzioni.html>

Anche per l'a.s. 2026-17, l'Istituto si è confrontato ed ha collaborato con:

il Comune di Belvedere , in particolare Assessorato alle Politiche educative, Assessorato alle politiche sociali, con l' Azienda ASP per la prevenzione, medicina scolastica, handicap, disagio con le associazioni del territorio per interventi di recupero, sostegno, mediazione culturale, assistenza educativa in particolare per gli alunni diversamente abili

con la Confcommercio, per le attività di orientamento, rapporti con il mondo del lavoro , con la Parrocchia del Rosario che ci mette a disposizione una sala polifunzionale in segno di generosa collaborazione in occasione di eventi e manifestazioni; con prestigiose Università italiane che annualmente mandano i propri docenti esperti in orientamento per incontrare i nostri studenti e portare avanti con docenti e alunni anche progettualità importanti come il PLS (Progetto Lauree Scientifiche) condotto con vari dipartimenti dell'UNICAL

GLI STAKEHOLDERS

Con il termine stakeholders si definiscono i “portatori di interessi” cioè tutti coloro che entrano in contatto con la scuola in modo significativo ed interagiscono con essa.

La scuola, oltre ad essere già al suo interno una comunità sociale, ha un'interazione costante con soggetti esterni, istituzionali e non, che rappresentano i partner educazionali, il cui insieme costituisce il contesto nel quale la scuola opera, non come un'entità a sé stante, ma come un'organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di attori sociali con i quali condivide gli interessi che stanno alla base delle scelte metodologiche ed organizzative del nostro Istituto.

Pertanto un ruolo fondamentale deve essere riconosciuto a tutti quei soggetti che, a vario titolo, interagiscono o hanno relazioni con la scuola, attraverso modalità più o meno formali, e ne condividono finalità e valori.

Possiamo considerare stakeholders:

1. Gli studenti: quelli che attualmente frequentano le nostre scuole e/o gli utenti potenziali.

Le loro caratteristiche, i loro bisogni e le loro aspettative sono alla base delle scelte progettuali e gestionali di questo Istituto. La normativa ne declina puntualmente diritti e doveri e al contempo ne riconosce il ruolo fondamentale non solo come fruitori di un servizio ma come protagonisti dell'intera azione educativa.

2. Le famiglie, che svolgono, anche per dettato costituzionale (art.30), una funzione essenziale nell'ambito dello sviluppo del soggetto e non possono non interagire funzionalmente con la scuola, pena la frammentarietà dell'educazione.

Esse hanno il diritto di eleggere i propri rappresentanti all'interno dei consigli di classe e la rappresentanza dei genitori per il Consiglio di Istituto. Inoltre sono previsti ricevimenti individuali e riunioni allo scopo di illustrare i percorsi didattici e i livelli di competenze raggiunti e favorire lo scambio di informazioni sul vissuto scolastico ed extra- scolastico degli alunni affinché i percorsi programmati siano rispondenti alle esigenze di questi ultimi.

3. Il personale: è formato da tutti coloro che ricoprono, all'interno dell'Istituto, ruoli e mansioni diverse. Ciascuno contribuisce, con la sua professionalità e le sue competenze, al raggiungimento degli obiettivi che l'organizzazione-scuola si pone.

4. La Provincia di Cosenza quale ente territoriale competente e proprietario degli immobili scolastici.

5. L'Azienda ASP di Cosenza quale interlocutore per le situazioni di disabilità, disturbi specifici e disagio e quale presidio di riferimento per tutto ciò che riguarda la salute pubblica.

6. Le Associazioni e cooperative che intervengono direttamente a vario titolo nelle attività didattiche ed educative dell'Istituto.

7. Le Università che hanno rapporti a vario titolo con l'Istituto e il territorio di riferimento (progetti, tirocini, formazione in servizio).

8. Operatori economici che interagiscono a vario titolo con l'Istituto (acquisti di beni e servizi, sponsorizzazioni ed erogazioni liberali, progetti).

MISSION

Il campo di azione della Dirigenza, continua la consolidata tradizione educativa dell'istituto e la visione dirigenziale sulla base di un codice di valori condivisi, per una mission pedagogica verso la quale orientare i processi. Una politica scolastica finalizzata a **conferire coerenza, visibilità e condivisione all'attività di progettazione, di organizzazione, e di gestione pedagogico-didattica dell'istituto**. Sulla base di tali presupposti e nello spirito di orientare l'azione della nostra scuola e rendere coerenti le scelte e le progettualità, **la priorità è stata data alla promozione dell'alto profilo dell'istituto** con opportuni interventi di informazione, sensibilizzazione e attraverso un'attenta politica della qualità, **differenziazione e personalizzazione dell'offerta formativa**, grazie anche alla portata innovativa della **rimodulazione del tempo scuola**, nell'ambito del progetto CROSSCURRICULUM, che ha consentito l'organizzazione di una ricca offerta formativa opzionale per gli studenti, che va ad arricchire il curriculum personale ed il profilo digitale di ogni studente.

Tale impianto rende possibile consolidare la **didattica orientativa verticale e trasversale a tutte le discipline**, rivolta, in entrata, ai segmenti formativi verso le scuole secondarie di I grado e, in uscita, verso il mondo del lavoro e dell'impresa, e soprattutto verso le migliori università italiane. Tutti i progetti opzionali completano l'ampliamento dell'offerta formativa e, per garantire il successo formativo, si è puntato principalmente su:

1. personalizzazione, potenziamento, consolidamento e recupero delle competenze chiave nel rispetto delle attitudini e capacità di ognuno;
2. orientamento;
3. cura delle eccellenze;
4. sviluppo di competenze specifiche che arricchiscono il portfolio dello studente e contribuiscono alla sua formazione globale di cittadino, coerentemente con le finalità generali della nostra O.F.

“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.”

La mission delle istituzioni scolastiche statali è quella di garantire a ciascun alunno il successo formativo, inteso non soltanto come diritto allo studio, ma nell'accezione più ampia di diritto all'inclusione sociale, nell'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).

Il nostro Istituto, nell'articolare le finalità istituzionali in base alle caratteristiche degli utenti e alle condizioni di contesto, si è impegnato ad organizzare risorse, spazi, tempi ed attività per favorire lo sviluppo e valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Parte prima: Identità della scuola

Come ogni istituto scolastico anche il nostro è inserito in una dinamica socio-ambientale all'interno della quale agisce ed interagisce, rispondendo alle sollecitazioni esterne e proponendone delle proprie.

Si può quindi affermare che l'istituto è un “sistema organizzativo aperto e profondo” infatti:

1. Rileva al proprio interno i bisogni e pianifica le strategie per il loro soddisfacimento ;
2. raccoglie le istanze del tessuto sociale;
3. pensa e realizza le sinergie fra esterno ed esterno;
4. “si racconta” al proprio interno e rende chiara la propria identità all'esterno.

Tuttavia ciò non deve condurre a pensare che la relazione fra vision e la mission di questo istituto possa descrivere un processo di mera strategia imprenditoriale di programmazione pedagogica solo perché mette in gioco la cultura dell'obiettivo e del risultato.

Mission della scuola e vision dirigenziale costituiscono piuttosto gli assi portanti che regolano con sistematicità e flessibilità al contempo, il cammino di una comunità educante al fine del miglioramento dei propri percorsi.

Nel caso specifico dell'istituzione scuola la rendicontazione sociale vuole mettere in evidenza l'equilibrio tra la mission educativa, vision dirigenziale e la disponibilità delle risorse per poter dare continuità nel tempo ai propri percorsi.

La mission individuata segnala in coerenza il sistema di valori di riferimento di questo istituto che:

- fa proprio il fine generale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione dell'uomo e del cittadino.
- richiama i valori fondamentali della Costituzione - la democrazia, la tolleranza, il lavoro, la giustizia, la libertà, la solidarietà e la pace;
- garantisce agli allievi il pieno sviluppo delle loro potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono.
- favorisce il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

IL POSIZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Per valutare il posizionamento della scuola nel sistema territoriale educativo e per formulare nuove decisioni, azioni, linee strategiche e politiche comportamentali risulta estremamente utile ragionare sui seguenti aspetti:

- punti di forza e punti di debolezza della scuola;
- opportunità e minacce per la scuola che provengono dall'ambiente esterno.

I primi due aspetti – punti di forza e di debolezza – riguardano fattori endogeni, interni al sistema scolastico, sui quali è possibile agire direttamente per perseguire gli obiettivi strategici.

La nostra scuola individua tra i “punti di forza” la risposta che essa fornisce allo stakeholder “studenti disabili” ma anche agli studenti con bisogni educativi speciali e tutti gli studenti che manifestano debolezze nell'apprendimento, nel contempo, potrebbe essere individuato quale “punto di debolezza” il disagio causato all'utenza dalle carenze del sistema dei trasporti pubblici che di fatto rende impossibile una programmazione prolungata in orario tardo pomeridiano e serale.

Le opportunità e le minacce riguardano fattori esogeni, esterni alla scuola, che possono condizionarla in positivo o in negativo. La scuola deve pertanto attrezzarsi per cogliere opportunità nonché per reagire alle minacce. L'esistenza di un tessuto socio-culturale vivace e dinamico può costituire un'importante occasione per attivare rapporti di collaborazione, sbocchi di pratica di alternanza scuola lavoro. La contrazione degli studenti a seguito del calo demografico costituisce una minaccia che può essere contrastata con una politica della scuola attraverso l'ampliamento dei servizi offerti agli studenti e una più efficace azione comunicativa al servizio dei bisogni dell'utenza.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Fin dalla sua nascita, l'Istituto ha individuato nella stesura di questo documento la possibilità di rappresentare se stesso al proprio interno e agli interlocutori esterni, cogliendo l'opportunità d'individuare non solo la propria identità di Istituto complesso ma, anche i principi condivisi e le strategie operative tentandone il difficile racconto.

Furono quelli gli anni di un documento articolato e ricco che risentiva però della propria ponderosità e pativa di una scarsa leggibilità e una carenza comunicativa sia interna che esterna.

Negli anni a seguire, perciò, la finalità è sempre stata la medesima: la ricerca della semplificazione e della leggibilità quale esigenza sortita dai monitoraggi annuali.

Si arrivò così a definirne un POF che fornisce le informazioni relative all'organizzazione ed alla funzionalità dell'istituto, e che racconta la sua offerta pedagogica e didattica.

La società muta rapidamente e i suoi mezzi di comunicazione la precedono, si rende perciò necessario adeguarsi per cui i docenti hanno fatto conoscenza con strumenti professionali elettronici e più curiosi hanno da tempo iniziato il cloud computing nella scuola e sperimentato nuove metodologie didattiche (Flipped Classroom, Didattica a ritroso, Cooperative learning ecc.).

Le famiglie iscrivono i propri figli on line, si rivolgono al sito d'istituto per trarre informazioni, approcciano gli uffici di segreteria e di presidenza via e-mail.

Su queste basi nasce la nostra “idea” di Piano dell'Offerta formativa che prevede:

1. Un documento cartaceo in fascicolo unico, di spedita lettura e che racconti in poche pagine la nostra idea di scuola corredato di un semplice glossario per i non addetti ai lavori
2. Un POF che:

- consenta la condivisione e la sincronia dell'elaborazione,
- visibile sul sito di istituto;

□□ flessibile realmente poiché modificabile sulla base delle necessità emergenti,

La nostra idea di scuola vede l'alunno protagonista del suo percorso di apprendimento, con l'obiettivo di metterlo in grado di costruire una propria identità e di progettare la propria esistenza.

Ci siamo prefissi il compito di porre in essere le condizioni perché ciò avvenga e di garantire a tutti pari opportunità formative, nel rispetto delle diversità.

L'obiettivo generale è quello di fare del nostro Istituto un luogo di promozione culturale e relazionale non solo per gli studenti, ma anche per le famiglie e per il territorio in modo che la scuola si presenti come uno spazio in cui sentirsi accolti, in cui gli apprendimenti formali e informali e non formali siano significativi perché condivisi insieme agli altri.

I valori che la nostra scuola ha proposto sono quindi:

- senso di appartenenza alla comunità;
- responsabilità;
- legalità;
- bene comune e cittadinanza;
- rispetto reciproco;
- dialogo interculturale;
- collaborazione e cooperazione.

Gli obiettivi strategici sono stati definiti in maniera quanto più possibile concreta, per non fermarsi al piano delle petizioni di principio e per consentire la verifica effettiva del raggiungimento dei traguardi posti; per l'a.s. 2016-17 gli obiettivi sono stati individuati attraverso il processo di autovalutazione d'Istituto e sono stati così riassunti nel Rapporto di Autovalutazione e Miglioramento:

Priorità e Traguardi Obiettivi di processo ESITI DEGLI STUDENTI DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' Risultati scolastici Si è rilevato il bisogno di migliorare gli esiti valutativi in relazione alle discipline **MATEMATICA** e **INGLESE**

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Ci si è posti l'obiettivo di migliorare gli esiti in matematica e inglese e ridurre il tasso di debiti scolastici in queste discipline

OBIETTIVI DI PROCESSO

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Nella gestione organizzativa sono state adottate Piste di controllo e check lists per rendere più agevole la verifica ed il monitoraggio

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si è cercato di coinvolgere maggiormente le famiglie, cercando di sensibilizzarle ad essere più partecipi alle attività scolastiche .

La redazione di BABEL il nostro giornale scolastico che è pubblicato anche nella versione digitale e la nostra BABEL WEB TV scolastica sono state affiancate da una web radio e un web-zine che hanno completato l'offerta di media communication della nostra scuola. Le testate tradizionali (giornale e web tv) sono state pluripremiate per due anni consecutivi dall'Ordine dei Giornalisti Nazionale e continuano a mietere continui consensi ed encomi. Le novità invece riguardano gli studenti del terzo anno che si sono cimentati in IFS (Imprese Formative Simulate) di Comunicazione Sociale e Web Radio, grazie al supporto dei docenti tutor scolastici e degli esperti esterni che hanno potenziato le competenze già acquisite in Babel.

I confortanti risultati INVALSi e gli esiti del RAV e del Piano di Miglioramento, ci fanno reputare più che soddisfatti per l'andamento di crescita e progresso della qualità dei risultati raggiunti dai ragazzi della nostra istituzione.

I nostri studenti si sono distinti in competizioni regionali e nazionali, conseguendo risultati entusiasmanti e hanno riportato risultati lusinghieri nelle varie OLIMPIADI e competizioni disciplinari varie.

La FESTA DELLE MATRICOLE è ormai diventato un appuntamento fisso della nostra istituzione, costituendo l'occasione di presentazione della progettualità della nostra scuola, dei progetti PON realizzati e dei talenti dei nostri studenti ed ex studenti.

La frequenza dei laboratori curriculari opzionali obbligatori (CROSSCURRICULUM) ha dato la possibilità ai nostri studenti di recuperare carenze, potenziare attitudini e talenti, rinforzare le competenze in vista di appuntamenti come l'INVALSI o gli esami di Stato, frequentare l'Alternanza scuola lavoro, il tutto in orario antimeridiano grazie alla rimodulazione del quadro orario.

Le famiglie hanno risposto con entusiasmo alla nostra innovazione. Alcuni genitori hanno dato la loro disponibilità ad effettuare laboratori nell'ambito del Crosscurriculum. Grazie a loro è stato possibile attivare un laboratorio stabile di Statistica e uno di educazione stradale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Con la L. 107/2015 è anche partito l'obbligo di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO anche per gli studenti liceali.

I Licei di Belvedere sono attivi nell'istituzione di percorsi sperimentali di ASL da anni, affidando un'importanza strategica a tali percorsi, sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze, sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica. La forza della metodologia dell'ASL sta nel rivoluzionare gli schemi dei processi di apprendimento ponendo gli allievi al centro di dinamiche esperienziali che tengano conto di competenze altrimenti non esprimibili e certificabili con la tradizionale attività didattica. Nell'anno scolastico 2015-16, i nostri Licei, hanno dato il via a nuove progettualità di ASL, sostenendo così l'affermarsi di una cultura aziendale integrativa delle istanze formative scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali. L'alternanza, che i Licei di Belvedere stanno realizzando, prevede attività dentro la scuola e fuori dalla scuola, attraverso incontri formativi con esperti esterni, formazione presso strutture ospitanti, nonché diverse figure di operatori della didattica quali tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende e consulenti esterni.

Con tale percorso si intende garantire un'offerta formativa volta al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula, col coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati, con la promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, con la formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici, nonché con il sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Pertanto, il progetto di ASL dei Licei di Belvedere intende perseguire le seguenti finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuale.
- Accrescere la motivazione allo studio.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In aggiunta a quanto detto, tutte le terze classi dei Licei di Belvedere sono state avviate ad un percorso di IMPRESA FORMATIVA SIMULATA – (IFS) che le accompagnerà per tre anni fino al termine del percorso scolastico.

La scuola ha scelto il portale di simulazione (simucenter) della CONFAO, riconosciuta e autorizzata da MIUR, valutando la stretta aderenza alla realtà delle operazioni e delle scelte aziendali organizzate dal portale, e al contempo valutando la facilità di accesso e gestione da parte degli alunni del portale stesso. In particolare, per la classe terza dell'indirizzo turistico sono state siglate convenzioni con la Proloco di Belvedere, con la Volvendo Tour Operator e più in generale con la CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA con la quale la scuola, prima in Italia, ha stipulato un protocollo d'intesa atto a fornire alla Camera video tutorials fatti dagli studenti che spiegano all'utenza del sito camerale cosa sia l'ASL . La classe ha partecipato ad un evento importante quale la BTM (Borsa del Turismo del Mediterraneo) di Napoli, al fine di introdurre gli alunni alle professioni relative all'organizzazione e gestione degli eventi fieristici nonché per avviarli all'accoglienza e alla ricezione proprio come dei veri tour operator, per ampliare il proprio bagaglio esperienziale e misurarsi operativamente sul campo nell'ambito di rilevanti iniziative ed eventi.

A dimostrazione dell'impegno che l'istituto dedica al rafforzamento del legame scuola-mondo del lavoro, si fanno presenti le collaborazioni realizzate con numerosi partner: Camera di Commercio, Università di Barcellona, Proloco, Agenzia delle Entrate, Assessorato al Turismo nonché associazioni ed ordini professionali.

L'ASPETTO PROGETTUALE

La progettualità dell'Istituto

La progettualità della scuola si esplica attraverso la progettazione delle attività curricolari e delle attività aggiuntive ed extracurricolari.

a. Attività curricolari

Le attività curricolari sono state progettate dai team docenti e dai consigli di classe.

Lo svolgimento delle attività previste è stato costantemente monitorato durante l'anno scolastico in apposite riunioni di programmazione, classe e dipartimenti.

A conclusione dell'anno scolastico i docenti hanno sintetizzato il percorso e la relativa valutazione nelle relazioni finali e nei documenti che vengono conservati agli atti della scuola.

a. Attività aggiuntive, extra-curricolari, facoltative

Gli organi collegiali della nostra scuola hanno definito, l'elaborazione dei progetti proposti:

I progetti proposti sono stati valutati dal Dirigente scolastico con la collaborazione del Direttore dei Servizi generali e amministrativi per quanto di rispettiva competenza e sono stati approvati dal Collegio Docenti come parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, adottato dal Consiglio d'Istituto. Ampio spazio è stato dato alla pratica dell'Alternanza Scuola Lavoro nella forma di Impresa Formativa Simulata che ha interessato tutte le classi del triennio ivi comprese le classi terminali benchè non obbligate dalla normativa a seguire percorsi di ASL.

I progetti

La legge di riforma del sistema scolastico L.107/2015 " La Buona Scuola" invita le scuole a voler attuare pienamente l'autonomia prevedendo l'introduzione di discipline opzionali obbligatorie utili alla formazione del profilo digitale dello studente. Tale innovazione risponde altresì all'esigenza di modulare l'offerta formativa ritagliandola sui bisogni formativi dell'utenza. L'introduzione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e la conseguente adozione del Piano di Miglioramento (PDM) , in risposta ai bisogni emergenti, rende tale innovazione ancor più indispensabile, dando l'opportunità di effettuare didattica di supporto ai bisogni emergenti dell'utenza anche al fine del recupero degli studenti a rischio di ABBANDONO SCOLASTICO. Grazie al nostro progetto CROSSCURRICULUM , ispirato alla più moderna ricerca didattica ogni studente che voglia esprimere le proprie attitudini, competenze, vocazioni, può beneficiare di laboratori didattici organizzati non più con lo schema "classe" ma con lo schema " gruppo di livello di competenza" o con il criterio " attitudine vocazionale" o con il criterio del "bisogno formativo" . Dal RAV della nostra scuola emerge un bisogno formativo nelle discipline MATEMATICA e INGLESE e una carente partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. La nostra risposta organizzativa a queste tre priorità emerse tra i punti di debolezza, è l'impianto del CROSSCURRICULUM progetto

dedicato alla didattica laboratoriale con il contributo di esperti esterni/ volontari/ genitori che offrono la propria competenza per sviluppare percorsi formativi in collaborazione scuola/famiglia/extrascuola, a beneficio dei nostri ragazzi. Siamo partiti dal comma 3 della L.107/2015 che recita: La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia 38 di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe. A seguito di un attenta riflessione e ad un costruttivo dibattito interno, sia in sede dipartimentale che collegiale, si è pervenuti all'elaborazione del presente progetto che risponde alle esigenze della nostra utenza, proponendo l'attivazione dei seguenti laboratori modulari tematici RICONDUCIBILI ALL'AZIONE 10.1.1A: Azione 10.1.1 A - INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI: MATEMATICA ED OLTRE (Potenziamento delle competenze di base – matematica) GIORNALISMO – BABEL (Potenziamento delle competenze di base – italiano) ENGLISH FOR CITIZENSHIP (Potenziamento della Lingua straniera) TEATRO SPERIMENTALE- festa delle matricole (recitazione, danza, canto , musica, con l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali) (Musica strumentale e canto corale) L'ARTE SALVERA' IL MONDO (Laboratorio creativo ed artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali) PARLAMENTO EUROPEO DEI RAGAZZI (Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni) Azione 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità: SELF DEFENCE – corso di autodifesa (educazione motoria, sport, gioco didattico) Il progetto CROSSCURRICULUM: RIDUCE il fallimento formativo precoce e lo svantaggio sociale: SUPPORTA gli studenti più deboli , con bisogni specifici e a rischio dispersione, con interventi didattico-formativi specifici e mirati; COINVOLGE Enti Locali, associazioni, fondazioni, Professionisti, famiglie ecc. raccordando soggetti pubblici e privati al servizio della scuola; SUPPORTA gli studenti più deboli e a rischio dispersione nel potenziamento dell'autostima facendo leva sui loro talenti e attitudini; PREPARA gli studenti ad affrontare un futuro lavorativo in un contesto di disagio economico e sociale; la verticalizzazione degli apprendimenti, le attività a classe aperta e la trasversalità degli obiettivi formativi. IMPLEMENTA la valenza orientativa degli interventi didattici La DIDATTICA LABORATORIALE connessa, rende gli studenti protagonisti del loro sapere attraverso attività laboratoriali che si basano sul saper fare. I docenti, i genitori, l'utenza, gli stakeholder, l'associazionismo, gli enti locali, interagiscono e implementano competenze e attività a beneficio della formazione dei nostri studenti socializzando competenze, know how, risorse materiali esperienze e prodotti finali. Le famiglie vengono coinvolte negli interventi seminari modulari attraverso collaborazioni messe in campo da parte di genitori qualificati ed esperti in diversi settori professionali. Viene reso più agevole l'incontro con esperti esterni e professionisti che incontrano i nostri giovani nell'ambito di attività laboratoriali e workshop. Gli studenti si sentono protagonisti dell'azione didattico-educativa, coinvolti nel processo di TEARNING (teaching/learning), coinvolti e responsabilizzati circa i risultati. Si dà così spazio alle educazioni , agli obiettivi formativi trasversali che difficilmente riescono a trovare una collocazione stabile nella didattica curricolare. Si acquisisce così una dimensione flessibile e articolata dell'offerta formativa, pronta a rispondere ai bisogni emergenti e alle scelte operate dagli studenti in merito alle competenze che sono interessati ad acquisire.

L'impianto del CROSSCURRICULUM offre, inoltre la possibilità di effettuare L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO in orario curriculare, così come auspicato dalla normativa di riferimento.

ILicei Tommaso Campanella hanno operato in questi anni scelte strategiche volte al piano di miglioramento della scuola . Si tratta di attività che tendono a migliorare e potenziare le esigenze formative dei nostri figli-studenti. Grazie a cinque progetti in particolare il PDM ha fatto sì che questa scuola si distinguesse sul territorio per una innovativa e proficua offerta formativa, ritagliandola sui bisogni formativi dell'utenza stessa.

I progetti inseriti nel PDM sono:

- Cross curriculum
- Flipped classroom (classe rovesciata)
- CLIL
- Festa delle Matricole
- PER (Parlamento Europeo dei Ragazzi (Patrocinato da Martin Schultz Presidente del Parlamento Europeo , nel 2013)

Il progetto Cross curriculum , rappresenta la novità assoluta in ambito didattico ,in sintonia con la nuova L.107/2015 ,che invita a voler rimodulare il monte ore scolastico, prevedendo l'introduzione di discipline opzionali obbligatorie ,utili alla formazione del profilo digitale dello studente. Attraverso l'impostazione del Crosscurriculum ,la giornata (mercoledì) è dedicata alla didattica laboratoriale con il contributo di esperti esterni/volontari/ genitori ,che offrono la propria competenza gratuitamente per sviluppare percorsi formativi in collaborazione

con la scuola. Il monte ore in moduli di 50 minuti ,senza nulla togliere alle discipline curricolari ,risponde all'offerta formativa opzionale obbligatoria prevista dalla riforma; tale monte ore accantonato , viene erogato ogni mercoledì giornata in cui gli studenti, articolati per classi aperte ,seguono diversi laboratori .Tale scelta risponde anche alle esigenze di recupero di competenze in matematica e inglese che sono le prime due priorità emerse nel PDM .

Il progetto "flipped classroom" (classe capovolta) ,rappresenta un altro successo di nuovo approccio didattico dettato dalla motivazione umana che lo studente mette in campo quando l'insegnante fornisce tutti i materiali utili all'esplorazione autonoma dell'argomento di studio che può includere dai libri ai siti web e video tutoriali. Gli studenti così ,fuori dall'ambiente scolastico possono da soli o in gruppo realizzare le prima esperienza di apprendimento attivo che verrà condivisa in classe con i compagni e con il proprio docente attraverso discussioni ,dibattiti e confronti moderati dall'insegnante.

Il progetto CLIL riprende in lingua inglese argomenti già in parte noti agli studenti i quali approfondiranno in una nuova ottica che crea dei setting motivazionali e culturali che consentono di sviluppare delle competenze e costruire un apprendimento specifico. Già da alcuni anni nei licei T. Campanella vengono impartite nelle classi del triennio del liceo linguistico e nell'ultimo anno dei licei delle scienze umane, classico e scientifico, lezioni con metodologia CLIL, che hanno permesso di acquisire e condividere delle best-practice e strategie di collaborazione e cooperazione coinvolgendo gli studenti non solo in attività laboratoriali ma anche alla produzione di materiali multimediali.

Il progetto Festa delle Matricole, consolidato da anni tende a promuovere e a migliorare la motivazione verso la cultura, offrendo l'opportunità di percorsi progettuali integrati con altre scuole (in primis le scuole secondarie di primo grado del territorio) favorendo così un curriculum verticale e fornendo agli studenti, attraverso attività musicali e teatrali da condividere, la possibilità di esprimersi in modo creativo e originale. Il progetto tende a migliorare e a realizzare una grande operazione di recupero culturale sull'importanza del fare teatro e dell'ascoltare e produrre musica in quanto "processi cognitivi".

Il PER Parlamento Europeo dei Ragazzi è una palestra di cittadinanza attiva. Gli studenti eleggono annualmente il piccolo parlamento europeo, simulando anche il seggio all'estero quando sono in viaggio d'istruzione. Questo progetto oltre ad aver ricevuto l'alto patrocinio del presidente europeo è anche stato premiato come eccellenza dei progetti delle scuole calabresi nel 2013.

Le innovazioni proposte nel PDM dei Licei T. Campanella rappresentano dunque una grande opportunità in risposta ai molteplici bisogni emergenti in un contesto culturale in continua evoluzione.

GLI STUDENTI

I grafici che seguono pongono in evidenza i principali dati numerici del nostro istituto

Numeri allievi : 542 Numeri classi : 26

Nell'a.s. 2016-17 sono iscritti presso il nostro istituto 14 studenti diversamente abili con 12 docenti di sostegno.

Nell'anno scolastico 2015-16 ci sono stati risultati straordinari agli esami di stato riportati di seguito:

ANNO SCOLASTICO 2015/2016 alunni che hanno conseguito la votazione finale di 100 e 100 con lode *

19 maturati con il massimo dei voti dei quali 7 cum laude:

Bergamo Federica 5°A*
Ciriegio Annagraia 5°A*
Grosso Ylenia 5°A
Miscia Massimiliano 5°A
Riente Maria Francesca 5°A
Belletto Rachele 5°B*
Bencardino Sarah 5°B*
Campilongo Chiara 5°B
Martorelli Michele 5°B
Natale Francesco 5°B
Nocito Matteo 5°B
Riccio Matteo Maria 5°B
Alberti Simona 5°C
D'Agostino Francesca 5°G*
Greco Michele 5°G
Manchei Gaia 5°G
Minervino Maria 5°G
Porso Daniela 5°G*
Riente Alessia 5°G*

Crediamo nei giovani, nella loro energia positiva, nei loro valori spontanei e incontaminati, nella loro ostinazione positiva, nei loro sogni che non vanno disillusi. Crediamo nelle utopie che si fondano sull'ottimismo della volontà, sulla forza della ragione e sul perseguimento della verità e della giustizia a tutti i costi. Ci battiamo perché i nostri giovani siano fieri di noi educatori, perché apprezzino i nostri sforzi per garantirgli il supporto della nostra professionalità, della nostra umanità, della nostra esperienza. Continueremo a testimoniare il nostro impegno etico per assicurare, alle future generazioni quel sostegno che la scuola del terzo millennio ha il dovere di fornire per accompagnare i nostri ragazzi nello sviluppo della propria persona in maniera strutturata, per affrontare le sfide del mondo.

IL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

La complessità delle innovazioni di recente introduzione nell'attività amministrativa di un'istituzione scolastica hanno reso evidente la necessità di agire in forma graduale soprattutto per l'introduzione delle novità in materia di de materializzazione e del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale). Lo spostamento da una logica di gestione ad una logica della governance non si acquisisce semplicemente né si trasmette rapidamente. Il nuovo approccio necessita l'acquisizione di un nuovo approccio comunicativo e organizzativo che deve passare dalla condivisione e dalla comprensione dello scopo comune e condiviso. Il settore ausiliario risente senza dubbio di un dilatarsi dei bisogni operativi rispetto al contrarsi delle mansioni contrattualizzate, ma, pur nell'ambito di una situazione a volte rigida, le risposte che la scuola è

riuscita a dare all'utenza sono state comunque adeguate, nonostante la consistenza del personale sottodimensionata rispetto alle esigenze e nonostante la normativa vietasse le sostituzioni e la nomina di supplenti in caso di assenza di amministrativi. Vale a tale proposito sottolineare l'importante ruolo svolto dai collaboratori scolastici, di supporto agli alunni disabili non destinatari di assistenti alla persona nel corrente anno scolastico.

Il **DSGA** - Direttore dei servizi generali e amministrativi ha svolto un importante ruolo di raccordo tra il DS e il personale. Ha risposto con una grande capacità di mediazione alle diverse e difficili prospettive nate dal sistema della governance scolastica, all'interno di una complessità organizzativa e coordinativa che non è facilmente comprensibile dall'utenza e dal personale. La sua e disponibilità ha permesso di superare molti ostacoli nonostante adoperi un approccio alla gestione scarsamente improntato all'utilizzo delle nuove tecnologie ma prevalentemente orientato verso la valorizzazione di quanto di produttivo si può salvare dal vecchio assetto organizzativo e operativo.

L'intero staff amministrativo ha dovuto rapidamente adeguarsi alle nuove disposizioni in materia di contabilità e attività negoziale (L.50/2016 – Nuovo codice dei contratti), alle nuove disposizioni e linee guida relative alla programmazione PON 2014-20- alle disposizioni in materia di Trasparenza e anticorruzione (PTTI e Piano della Performance)

Il personale docente ha dovuto adeguarsi alla nuova normativa e ha dimostrato un grande senso di responsabilità seguendo la gran mole di attività di formazione e aggiornamento professionale prevista dal nostro istituto nonché dall'ambito territoriale n.2 area4 regione Calabria del quale siamo scuola Capofila.

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO,

Data la complessità del nostro istituto che racchiude ben 7 diversi indirizzi liceali, la dotazione organica del personale ATA adeguata alle esigenze della nostra scuola è come segue: Dir. Serv. n°1 Ass. Amm. n°6 Coll. Scol. N°9 Ass. Tecn. n° 2

I docenti dei licei sono N.65 di questi gli insegnanti a tempo indeterminato 48 , a tempo determinato 19 .

ASPETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

<http://www.liceibelvedere.gov.it/organigramma.html>

La definizione di compiti e ruoli all'interno di un'organizzazione è fondamentale per garantire una gestione efficace ed efficiente delle risorse.

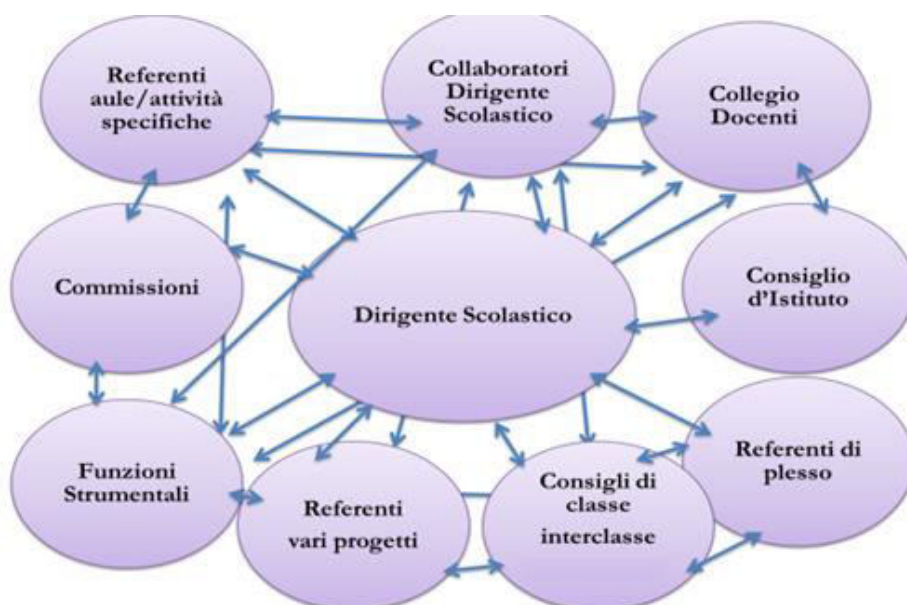
E' tuttavia molto importante acquisire la consapevolezza che l'organizzazione nel suo complesso è ciò che crea il "contesto educativo", vale a dire

l'insieme coordinato delle condizioni che mettono effettivamente in grado i docenti di svolgere al meglio il proprio compito e gli studenti di affrontare nel modo più adeguato il proprio percorso educativo.

Per questa ragione, in sede di bilancio sociale, è necessario tenere presenti anche le caratteristiche istituzionali ed organizzative della scuola.

Per fornire un'idea delle relazioni esistenti può essere utile la seguente rappresentazione, che fa emergere un modello di leadership diffusa: un numero elevato di soggetti è coinvolto nei processi decisionali, ha accesso alle informazioni e collabora in maniera attiva alla definizione e programmazione delle attività.

La funzione del Dirigente Scolastico risulta quella di coordinare, indirizzare e controllare, coinvolgendo e valorizzando le diverse professionalità presenti.



La comunicazione

La scuola, come ogni sistema organizzativo complesso, si fonda sulle relazioni e di conseguenza la comunicazione assume un ruolo centrale.

Possiamo distinguere le comunicazioni in interne, cioè rivolte al personale della scuola ed esterne, cioè indirizzate alle famiglie o ai vari stakeholders

Sotto il profilo funzionale, nella nostra scuola si sono adottati principalmente tre tipi di comunicazione:

_ Una comunicazione per valorizzare le risorse umane: le persone rappresentano la risorsa più importante di una scuola. La loro motivazione, il coinvolgimento nelle scelte strategiche dell'istituto, la crescita personale di ciascuno sono favorite anche da un sistema di relazioni, non sempre ed esclusivamente formale.

_ Una comunicazione di valori: i valori di riferimento costituiscono elemento di aggregazione all'interno e una fonte di legittimazione all'esterno.

_ Una comunicazione formale per regolamentare e diffondere le prassi organizzative dell'Istituto e informare i genitori sugli aspetti gestionali ed amministrativi di loro interesse.

Nel corso del corrente anno scolastico, l'Istituto ha messo in atto le seguenti modalità comunicative:

- Il front office e gli uffici aperti al pubblico
- Colloqui individuali con i docenti, i referenti di area, il dirigente scolastico
- Riunioni istituzionali e/o su richiesta di alcuni stakeholders
- Comunicazioni telematiche (via mail) e telefoniche
- Comunicazioni cartacee, in subordine ed esclusivamente nei casi in cui il destinatario non fosse raggiungibile tramite strumenti telematici

IL SITO WEB www.liceibelvedere.gov.it : Il sito web dell'Istituto è uno strumento fondamentale di comunicazione e divulgazione. Il sito è stato completamente ristrutturato, secondo le recenti indicazioni dell'Amministrazione digitale. Nel sito sono presenti diverse sezioni dedicate alle famiglie e agli studenti, link a siti istituzionali, sezioni pubbliche per far conoscere l'impianto organizzativo, le scelte educative e didattiche, le decisioni assunte dagli Organi Collegiali, le attività del POF documentabili in itinere.

IL REGISTRO ELETTRONICO: l'Istituto ha investito molte energie e risorse umane ed economiche per avviare l'uso del registro elettronico. Dopo la sperimentazione durante il precedente anno scolastico, il registro elettronico è entrato a regime in tutte le classi della scuola.

Il registro elettronico è una modalità di comunicazione immediata e diretta con la famiglia, che tramite una password individuale, ha la possibilità di prendere visione dei compiti assegnati, delle annotazioni degli insegnanti e delle valutazioni.

LE RISORSE UMANE

Le tabelle e i grafici che seguono ci mostrano il personale dell'Istituto: sostanzialmente stabile, con netta prevalenza di personale a tempo indeterminato e con basse richieste di trasferimento,

LICEO CLASSICO

Classe di concorso	51	52	50	46	37	49	60	61	25	29					Rel.
ore	26	39	=	15	18	18	10	6	=	10					5

LICEO SCIENTIFICO A

cl.	51	52	50	46i	37	49	60	25	29	4					Rel.
ore	34	=	=	12	10	28	10	8	8	=	=	=	=	=	4

LICEO SCIENTIFICO B

cl.	51	52	50	46	37	49	42	60	25	29	46 F	36	19	Rel.
ore	35	=	=	15	12	35	4	18	10	10	=	2	=	5

SCIENZE UMANE C

cl.	51	52	50	46	37	49	60	25	29	46 F	36	19	31	Rel.
ore	18	=	18	12	=	14	8	4	8	=	24	4		4

SCIENZE UMANE D

cl.	51	52	50	46	37	49	60	25	29	46 F	36	19	31	Rel.
ore	6	=		3	=	5	=	2	2	3	5	3		1

LICEO LINGUISTICO

E cl.	51	52	50	46 i	49	60	61	29	46 F	46 S	36	19	Rel.
ore	27	=	=	13	15	8	6	8	14	14	4	=	4

LICEO MUSICALE

cl.	51	52	50	46 i	37	49	60	25	29	31	Es,in	teor	lab	tec	Rel-
ore	18	=		9	4	10	4	6	6	6	9	9	6	6	3

TOTALE ORE

cl. c.	52	51	50	46ingl.	46 fr.	46 sp	37	36	60	49	25	29	19	31	rel	61
ore	39	164	18	79	18	14	44	35	58	125	32	52	7	6	26	12

LICEO MUSICALE

Es.in	teor	lab	tec
9	9	6	6

CATTEDRE

CL. C	52	51	50	46 in	46 fr.	46 sp	37	36	60	49
ORE	39	164	18	79	18	14	44	35	58	125
CATT.	2	9	1	4	1		2	2	3	7
Ore res.	3	2		7		14	8		4	

CL. C	25	61	29	19	31	rel
ORE	32	12	52	7	6	26
CATT.	1		2			1
Ore res.	14	12	16	7	6	8

LE RISORSE STRUMENTALI

Per ciò che riguarda le risorse strumentali, secondo le indicazioni del Consiglio d'Istituto e le linee ministeriali, attingendo a finanziamenti PON si è puntato al potenziamento e all'ottimizzazione delle risorse tecnologiche e delle strumentazioni informatiche a supporto degli uffici.

La scuola, per parte sua, ha investito nella manutenzione e potenziamento delle tecnologie esistenti in particolare per il potenziamento del collegamento internet.

Si è inoltre proceduto al bando di gara per il servizio di fotocopiatura, mirando non soltanto all'offerta economicamente più conveniente, ma anche a fornire tutti i plessi dell'Istituto di macchine sempre efficienti, allo scopo di ottimizzare il servizio.

Analisi dei risultati in riferimento agli obiettivi prefissati**Gli indicatori**

Nel bilancio sociale trovano opportuna collocazione tutti quegli indicatori che consentono la formulazione di giudizi sull'operato della scuola. Si tratta di misure eterogenee che fotografano la situazione in un

determinato periodo (indicatori a consuntivo) o che stabiliscono possibili target, mete da raggiungere (indicatori standard) e stimolano alla riflessione in merito ai comportamenti da adottare nell'espletamento della funzione istituzionale.

DATI INVALSI

I dati restituiti dall'INVALSI in riferimento all'anno 2016 sono entusiasmanti:

Testualmente; Andamento negli ultimi anni scolastici - Si rileva un netto miglioramento rispetto al 2013/2014 inoltre è rilevante che la percentuale di cheating sia pari a zero. I punteggi rispetto a quelli Italiani sono in media più alti sia in Italiano che in Matematica.

Punteggi generali Matematica:

Tutte le classi hanno punteggi più alti della media italiana (tavola 1 B Matematica) Solo il liceo musicale ha risultati in matematica più bassi della media italiana, soprattutto la differenza percentuale rispetto a classi con background familiare simile è negativa Netto il miglioramento rispetto al 2013/2014 in cui solo il liceo scientifico aveva punteggi più alti della media italiana.

Punteggi generali Italiano ;

Tutte le classi hanno punteggi più alti della media italiana (tavola 1 A Italiano) Netto il miglioramento rispetto al 2013/2014 in cui solo il liceo scientifico aveva punteggi più alti della media italiana. Rispetto al 2013/2014 si rileva un netto miglioramento, è significativo l'abbattimento della percentuale di cheating

L'effetto scuola (valore aggiunto) sui risultati delle prove INVALSI

Che cos'è il valore aggiunto? L'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti Come è restituito l'effetto scuola? Il risultato del calcolo dell'effetto scuola è restituito in forma grafica su base nazionale, rispetto alla macroarea geografica e alla regione di appartenenza.

Risultato per la nostra scuola:

EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO (tavola 9° Italiano e 9B Matematica) Date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è maggiore di quello medio nazionale. Ciò significa che, al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca, la scuola ha un'efficacia leggermente maggiore a quella che si riscontra su base nazionale.

In linea generale i dati INVALSI si basano su indicatori qualitativi e quantitativi, utilizzati per sintetizzare non solo il risultato in termini di entrate/uscite o di risultati/obiettivi (indicatori di output) ma anche utili e utilizzabili per valutare le ulteriori ricadute che l'attività svolta ha prodotto in termini di "contributo sociale" e di "valore aggiunto" al territorio e al contesto all'interno del quale la scuola agisce, impiegando risorse e producendo effetti (indicatori di outcome).

AUTOVALUTAZIONE:

Anche quest'anno sono stati proposti i questionari on-line somministrati a tutte le componenti scolastiche e all'utenza

Le osservazioni dei genitori, raccolte attraverso i questionari, sono state molto interessanti e sotto certi aspetti confermano la validità delle azioni da noi messe in atto, in altri casi serviranno alla riflessione successiva, per il miglioramento del servizio.

Le osservazioni dei genitori ci hanno dato feed back molto positivo e preziose informazioni che sono state accuratamente considerate.

LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE.

La rendicontazione delle risorse economiche e finanziarie.

Il bilancio ufficiale della scuola approvato dal Consiglio d'istituto si riferisce all'anno solare 2016

Nelle voci di spesa (entrate e uscite) rientrano:

le spese gestite con il programma annuale di competenza dell'ISTITUTO

la quota a carico del MEF (Ministero dell'Economia e della Finanza) per il pagamento del personale interno impegnato nella realizzazione delle progettualità di Istituto

Si ricorda, inoltre, che nella gestione economica di un'istituzione scolastica non rientra in bilancio la spesa per lo stipendio del personale, sia di ruolo che supplente, perché a carico del Ministero della Pubblica Istruzione.

Fa capo alla Provincia la proprietà dei beni immobili, degli arredi e le spese di manutenzione straordinaria. Per la manutenzione ordinaria e per le utenze, invece, la stessa Provincia mette a disposizione delle istituzioni scolastiche appositi fondi da gestire autonomamente.

Risorse finanziarie – La provenienza delle risorse disponibili (Entrate)

Il Decreto Interministeriale 44/2001 fissa le direttive che guidano la gestione economico-finanziaria della scuola: “Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel PTOF, nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente” (art. 1, co. 2).

“La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità” (art. 2, co. 2).

Risorse finanziarie – L'utilizzo delle risorse (Uscite)

La determinazione delle spese è effettuata tenendo conto dei costi effettivi sostenuti nell'anno precedente e verificando opportunamente, alla luce delle disponibilità finanziarie, le necessità prevedibili degli effettivi fabbisogni.

Va posto l'accento sul fatto che il bilancio è prevalentemente di trasferimento e gli stanziamenti previsti riflettono i mezzi finanziari a disposizione.

In particolare, considerando i lineamenti essenziali della politica della spesa, va rilevato come la scarsità delle risorse disponibili limiti la possibilità di delineare una politica di bilancio da parte della scuola.

Infatti, i margini di manovra disponibili sono esigui, e che la quota di risorse rimanenti è investita per la realizzazione di Attività e Progetti.

Nello specifico

L'Avanzo di amministrazione è in parte vincolato e quindi destinato a specifici interventi progettuali o diretto alle spese di personale, e in parte non vincolato e quindi a libero utilizzo

I Finanziamenti dello Stato sono tutti di assegnazione ordinaria per il funzionamento didattico e amministrativo

I Finanziamenti da Enti Locali o altre istituzioni derivano dagli Enti Locali e sono vincolati

I Contributi da Privati sono stati elargiti dalle famiglie e sono, per la maggior parte, quote vincolate

Altre entrate derivano dagli interessi o da eventuali rimborsi

UTILIZZO DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

Da tempo l'argomento del versamento all'atto dell'iscrizione (denominato erogazione liberale, contributo volontario, etc...) genera reazioni contrastanti.

Reputiamo utile fornire qualche utile informazione per rafforzare le ragioni che portano tutte le scuole superiori d'Italia (oggi anche moltissime scuole primarie e secondarie di primo grado) a chiedere il versamento del contributo:

- 1) Il contributo viene integralmente utilizzato per migliorare il servizio scolastico per i nostri ragazzi (**non un solo euro è speso per la retribuzione del personale**) attraverso beni e servizi fruibili integralmente dai nostri studenti. Il contributo pertanto risulta **fondamentale** per la qualità del servizio erogato.
- 2) Manutenzione degli ambienti e degli arredi spesso oggetto di **DANNI** causati dagli studenti e compatibilmente con le risorse erogate dalle famiglie, un incremento delle dotazioni per aumentarne il grado di fruizione.
- 3) La scuola ha sempre dimostrato una profonda attenzione per chi manifesta **reali difficoltà**; da anni ci si fa carico di richieste di aiuto e sostegno per aiutare le famiglie che vivono un disagio economico
- 4) In base a principi di bilancio etico e sociale, ogni spesa effettuata grazie al contributo è **documentata e rendicontata**.

ELENCO DI SERVIZI FORNITI GRAZIE AL CONTRIBUTO SCOLASTICO

- Assicurazione su infortuni, R/C ed altre coperture assicurative
- libretto assenze
- Acquisti e rinnovo dotazioni tecnologiche (es. Laboratori di informatica, linguistico, fisica, chimica, aule speciali dotate di LIM, videoproiettori...), software (es: antivirus) e servizi di rete: internet
- Manutenzione degli arredi (banchi, sedie, cattedre, lavagne) spesso oggetto di **DANNI** da parte degli studenti
- Biblioteca (libri, riviste)
- Servizio di fotocopie (acquisto/noleggio/ manutenzione di macchine...)
- Servizio di punto ristoro
- Integrazione per attività specifiche e laboratoriali
- Organizzazione di stage linguistici, formazione per il conseguimento di certificazioni
- attrezzature sportive
- Organizzazione e materiali per corsi, progetti ed attività extracurricolari
- Fogli protocollo e fotocopie per compiti in classe /test di verifica/ informazioni alle famiglie/ moduli di autorizzazione alle uscite didattiche
- Utilizzo del telefono per comunicazioni alle famiglie

Il contributo costituisce un'erogazione indispensabile al buon funzionamento della scuola e all'erogazione dei servizi, dovendo integrare la scarsità di altri finanziamenti statali.

<http://www.liceibelvedere.gov.it/attachments/article/646/CONTRIBUTO%20SCOLASTICO%20.pdf>



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEFINITIVA AL 31/12/2016

Esercizio finanziario 2016

A) Conto di Cassa

1 - Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio		Euro	149.290,58
		<i>di cui (*) Euro</i>	160.691,06
2 - Ammontare delle somme riscolse :			
a) in conto competenza	Euro	194.782,77	
	<i>di cui (*) Euro</i>	104.415,72	
b) in conto residui attivi degli esercizi precedenti	Euro	144.600,22	
	<i>di cui (*) Euro</i>	123.126,58	
3 -	Totale	Euro	488.673,57 (1+2)
		<i>di cui (*) Euro</i>	388.233,36
4 - Ammontare dei pagamenti eseguiti:			
a) in conto competenza	Euro	234.782,87	
	<i>di cui (*) Euro</i>	220.875,79	
b) in conto residui passivi degli esercizi precedenti	Euro	43.267,73	
	<i>di cui (*) Euro</i>	43.252,85	
5 - Fondo di cassa		Euro	210.622,97 (3-4)
		<i>di cui (*) Euro</i>	124.104,72

B) Avanzo (o disavanzo) complessivo

Residui risultanti alla data			
dell'esercizio	Euro	76.301,66	
6 - Attivi degli anni precedenti	Euro	177.452,12	Euro 253.753,78
dell'esercizio	Euro	103.224,04	
7 - Passivi degli anni precedenti	Euro	76.232,50	Euro 179.456,54
8 -	Differenza	Euro	74.297,24 (6-7)
9 - Avanzo (o disavanzo) complessivo		Euro	284.920,21 (5+8)

C) Avanzo (o disavanzo) per la gestione di competenza

10 - Entrate effettive accertate alla data	Euro	271.084,43
11 - Spese effettive impegnate alla data	Euro	338.006,91
12 - Avanzo (o disavanzo) di esercizio alla data	Euro	-66.922,48 (10-11)

La gestione dell'esercizio in esame si è svolta con regolarità ed in ottemperanza alle vigenti norme in materia. Tutte le entrate e tutte le spese sono state debitamente documentate.

CONTO CONSUNTIVO 2016

A conclusione dell'analisi del Conto Consuntivo si conferma che le risorse finanziarie sono state utilizzate nel rispetto dei vincoli di provenienza dei fondi, nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa e la distribuzione dei fondi fra le attività e i progetti è stata abbastanza mirata tenendo presente che rispetto ad una programmazione iniziale, contemplata nel Programma Annuale, sono intervenute assegnazioni di fondi in corso d'anno che non sempre è possibile impegnare immediatamente e nel medesimo anno scolastico o finanziario in quanto a monte non vi è una programmazione del Collegio Docenti.

In analogia con gli anni precedenti ma soprattutto con l'anno finanziario in corso in cui è cominciata l'analisi e la verifica di una scuola / segreteria sempre più digitalizzata anche in base alle nuove normative e al CAD , si sta cercando di migliorare la qualità dell'offerta del servizio scolastico (anche sotto il profilo burocratico ed organizzativo) facendo ampio uso delle dotazioni della tecnologia e dell'informatica, sia a favore degli alunni, delle famiglie ma anche del lavoro della segreteria che ovviamente è sinergico per abbattere i costi . La dematerializzazione sta, anche, contribuendo ad ridurre i costi di copisteria al fine di raggiungere l'obiettivo di limitare l'impiego di carta e stampanti, utilizzando comunicazioni fra P.A. quasi esclusivamente per via telematica.

Sotto il punto di vista didattico l'impegno costante dell'Istituto è stato quello di portare a realizzazione la progettualità espressa nel PTOF, con lo scopo di dare al Piano medesimo e al suo Piano di Miglioramento, una piena realizzazione nell'attività didattica dell'anno scolastico e ciò grazie anche al contributo del volontariato dei genitori ed al supporto di professionisti esterni che hanno prestato il proprio servizio volontario e gratuito a beneficio dell'utenza dell'istituto, implementando sinergie e collaborazioni. L'attività amministrativa e gestionale, è stata costantemente improntata al potenziamento della governance nel rispetto della normativa vigente sia per la realizzazione efficace delle attività riferibili ai progetti attuati nell'ambito del POF, realizzati nell'ambito dell'autonomia scolastica e conseguendo gli obiettivi prefissati.

Con l'anno scolastico 2015 – 2016 si conclude il secondo triennio di dirigenza dei Licei “Tommaso Campanella” di Belvedere. Questo periodo amministrativo è stato connotato da importanti innovazioni nel mondo della scuola che impongono un rapido adattamento alle nuove esigenze in campo amministrativo – gestionale. In particolare sono da porre in evidenza quattro fondamentali novità:

- 1) Nuovo programmazione PON 2014-2020
- 2) Riforma del sistema scolastico – L. 107/2015 “La Buona Scuola”
- 3) Nuovo codice dei contratti – L. 50/2016
- 4) CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale e Dematerializzazione

Tali nuovi impegni professionali sono stati fonte di grande impegno, avendo comportato, innovazione, organizzazione di sistema, governance del territorio, attivazione di sinergie interistituzionali, valorizzazione delle risorse umane, potenziamento delle dotazioni strumentali e finanziarie ed efficienza amministrativa improntata alla Total Quality.

Nella mia azione dirigenziale un ruolo fondamentale lo hanno avuto il collaboratore, lo staff del dirigente scolastico, il DSGA e tutti i dipendenti ATA posti in funzione di responsabilità. E' grazie alla collaborazione di tutti che è stato possibile condurre un'azione di dirigenza all'insegna della concordia, della coesione, dell'efficienza e dell'efficacia.

IL RAPPORTO CON GLI ORGANI COLLEGIALI

Il rapporto con gli Organi collegiali è stato costante e produttivo. Tutti gli organi collegiali hanno lavorato in armonia e in modo costruttivo.

Il lavoro degli organi collegiali è stato meritorio ed ha permesso all'Istituto di essere operativo ed efficiente anche in situazioni di complessità crescenti. Il Consiglio d'istituto, con tutti i suoi membri in particolare, ha dimostrato grande spirito di collaborazione nella gestione politica unitaria dell'istituzione.

<http://www.liceibelvedere.gov.it/organi-collegiali.html>

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

La GOVERNANCE dell'istituto ha implementato le sinergie interistituzionali, rinsaldando rapporti vecchi e nuovi di collaborazione e interscambio. Le collaborazioni con l'Ente Comune di Belvedere M.mo, si sono intensificate, producendo risultati entusiasmanti e coinvolgendo nel raggio d'azione della scuola, svariate personalità del mondo della cultura nazionale e internazionale.

Molto positivo e costruttivo è stato il rapporto col territorio improntato ad una grande collaborazione generale che vedeva la ratifica finale nella stipula di importanti documenti tecnico-operativi e oltre 60 protocolli d'intesa:

- convenzione con vari Comuni del territorio;
- Collaborazioni con il Consorzio delle Pro-loco dell'Alto Tirreno Cosentino;
- accordi con enti pubblici e privati ;
- sinergia con le associazioni locali e mondo del No Profit.;
- rapporto costruttivo con il Distretto sanitario e realizzazione di rapporti sinergici in tutte le azioni.

Il territorio ha mostrato di gradire questa apertura della nostra istituzione e ha interagito proficuamente favorendo così le indicazioni della nuova legge di riforma in materia di apertura al sociale

<http://www.liceibelvedere.gov.it/protocolli-e-convenzioni.html>

LA CONTRATTAZIONE SINDACALE

Si sono svolte puntuali riunioni di contrattazione sindacale. Il rapporto con le rappresentanze sindacali è stato improntato alla collaborazione ed ha permesso la firma della contrattazione d'istituto nei tempi previsti, anche nel rispetto delle novità derivanti dall'applicazione della riforma della scuola.

http://www.liceibelvedere.gov.it/images/sito_documenti/Albo_sindacale/Contrattazione%202016.17.pdf

GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE

Oltre alle canoniche rilevazioni di customer's satisfaction, le famiglie hanno trovato ascolto e confronto nelle varie occasioni di incontro con la dirigenza e con il corpo docenti. Gli uffici hanno sempre dimostrato massima disponibilità anche oltre l'orario di apertura al pubblico. Il personale ATA è oggetto di continue attestazioni di encomio anche da parte delle commissioni d'esame di stato, i cui presidenti testimoniano in ogni occasione la cordialità e l'armonia che contraddistingue la nostra istituzione e di suoi operatori.

Lo sportello CIC (Centro Informazione e Consulenza) supporta i nostri studenti in ogni piccola o grande problematica esistenziale che possa interessare la fase adolescenziale.

I rapporti con gli alunni e le famiglie sono stati densi ed improntati tutti alla massima collaborazione e disponibilità all'ascolto e all'accoglimento delle istanze. L'utenza percepisce di essere al centro delle nostre attenzioni riscontrando la risposta costante di soddisfacimento dei bisogni espressi. Il capitale umano presente nella scuola è di altissimo valore e le famiglie contribuiscono a rendere stimolante, corretto e partecipe il processo di apprendimento dei loro figli. Strategica è stata l'azione sulla comunicazione e l'informazione, anche attraverso l'ottimale utilizzo del sito della scuola www.liceibelvedere.gov.it che è molto visitato e apprezzato dall'utenza.

La redazione di BABEL il nostro giornale scolastico che è pubblicato anche nella versione digitale e la nostra BABEL WEB TV scolastica sono state affiancate da una web radio e un web-zine che hanno completato l'offerta di media communication della nostra scuola. Le testate tradizionali (giornale e web tv) sono state pluripremiate per due anni consecutivi dall'Ordine dei Giornalisti Nazionale e continuano a mietere continui consensi ed encomi. Le novità invece riguardano gli studenti del terzo anno che si sono cimentati in IFS (Imprese Formative Simulate) di Comunicazione Sociale e Web Radio, grazie al supporto dei docenti tutor scolastici e degli esperti esterni che hanno potenziato le competenze già acquisite in Babel.

I confortanti risultati INVALSI e gli esiti del RAV e del Piano di Miglioramento, ci fanno reputare più che soddisfatti per l'andamento di crescita e progresso della qualità dei risultati raggiunti dai ragazzi della nostra istituzione ben al di sopra dei risultati italiani.

I nostri studenti si sono distinti in competizioni regionali e nazionali, conseguendo risultati entusiasmanti e hanno riportato risultati lusinghieri nelle varie OLIMPIADI e competizioni disciplinari varie.

La FESTA DELLE MATRICOLE è ormai diventato un appuntamento fisso della nostra istituzione, costituendo l'occasione di presentazione della progettualità della nostra scuola, dei progetti PON realizzati e dei talenti dei nostri studenti ed ex studenti.

La frequenza dei laboratori curriculari opzionali obbligatori (CROSSCURRICULUM) ha dato la possibilità ai nostri studenti di recuperare carenze, potenziare attitudini e talenti, rinforzare le competenze in vista di appuntamenti come l'INVALSI o gli esami di Stato, frequentare l'Alternanza scuola lavoro, il tutto in orario antimeridiano grazie alla rimodulazione del quadro orario.

Le famiglie hanno risposto con entusiasmo alla nostra innovazione. Alcuni genitori hanno dato la loro disponibilità ad effettuare laboratori nell'ambito del Crosscurriculum. Grazie a loro è stato possibile attivare un laboratorio stabile di Statistica e uno di educazione stradale e i corsi di PRIMO SOCCORSO.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Dal 2015-16 è partito l'obbligo anche per gli studenti liceali di effettuare almeno 200 ore di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio.

I Licei di Belvedere sono attivi nell'istituzione di percorsi sperimentali di ASL da anni, ben prima che ciò diventasse obbligatorio, affidando un'importanza strategica a tali percorsi, sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze, sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica. La forza della metodologia dell'ASL sta nel rivoluzionare gli schemi dei processi di apprendimento ponendo gli allievi al centro di dinamiche esperienziali che tengano conto di competenze altrimenti non esprimibili e certificabili con la tradizionale attività didattica. Nell'anno scolastico 2015-16, i nostri Licei, hanno dato il via a nuove progettualità di ASL, sostenendo così l'affermarsi di una cultura aziendale integrativa delle istanze formative scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del loro percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere loro di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali. L'alternanza, che i Licei di Belvedere stanno realizzando, prevede attività dentro la scuola e fuori dalla scuola, attraverso incontri formativi con esperti esterni, formazione presso strutture ospitanti, nonché diverse figure di operatori della didattica quali tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende e consulenti esterni.

Con tale percorso si intende garantire un'offerta formativa volta al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula, col coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati, con la promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, con la formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici, nonché con il sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Pertanto, il progetto di ASL dei Licei di Belvedere intende perseguire le seguenti finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuale.

- Accrescere la motivazione allo studio.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In aggiunta a quanto detto, tutte le terze classi dei Licei di Belvedere sono state avviate ad un percorso di **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA – (IFS)** che le accompagnerà per tre anni fino al termine del percorso scolastico.

La scuola ha scelto il portale di simulazione, riconosciuto e autorizzato da **USR/MIUR**, valutando la stretta aderenza alla realtà delle operazioni e delle scelte aziendali organizzate dal portale, e al contempo valutando la facilità di accesso e gestione da parte degli alunni del portale stesso. Sono state siglate convenzioni con la **Proloco di Belvedere**, con la **Volvendo Tour Operator** e più in generale con la **CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA** con la quale la scuola, prima in Italia, ha stipulato un protocollo d'intesa atto a fornire alla Camera video tutorials fatti dagli studenti che spiegano all'utenza del sito camerale cosa sia l'ASL. La classe ha partecipato ad un evento importante quale la **BTM (Borsa del Turismo del Mediterraneo)** di Napoli, al fine di introdurre gli alunni alle professioni relative all'organizzazione e gestione degli eventi fieristici nonché per avviarli all'accogliimento e alla ricezione proprio come dei veri tour operator, per ampliare il proprio bagaglio esperienziale e misurarsi operativamente sul campo nell'ambito di rilevanti iniziative ed eventi.

A dimostrazione dell'impegno che l'istituto dedica al rafforzamento del legame scuola-mondo del lavoro, si fanno presenti le collaborazioni realizzate con numerosi partner: Camera di Commercio, Università di Barcellona, Proloco, Agenzia delle Entrate, Assessorato al Turismo nonché associazioni ed ordini professionali.

L'INNOVAZIONE E LA TRADIZIONE

NUOVO MODELLO DIDATTICO- ORGANIZZATIVO “ CROSSCURIICULUM”

La legge di riforma del sistema scolastico **L.107/2015 “ La Buona Scuola”** invita le scuole a voler rimodulare il monte ore scolastico prevedendo l'introduzione di discipline opzionali obbligatorie utili alla formazione del profilo digitale dello studente. Tale innovazione risponde altresì all'esigenza di modulare l'offerta formativa ritagliandola sui bisogni formativi dell'utenza. L'introduzione del **RAV (Rapporto di Autovalutazione)** e la conseguente adozione del Piano di Miglioramento (**PDM**), in risposta ai bisogni emergenti, rende tale innovazione ancor più indispensabile, dando l'opportunità di effettuare didattica di supporto a costo zero rientrando, tali attività, nel monte ore curriculare. Infatti dalla ripartizione del monte ore in unità di 50 minuti è stato possibile “accantonare” dei tempi di didattica utili all'attivazione di laboratori disciplinari rispondenti alle esigenze formative dei nostri studenti. Quindi, senza nulla togliere alle discipline scolastiche curricolari, ogni studente potrà beneficiare il mercoledì di laboratori didattici organizzati non più con lo schema “classe” ma con lo schema “gruppo di livello di competenza” (es: eccl / pet ecc.) o con il criterio “ attitudine vocazionale” (es: statistica/cad ecc) o con il criterio del “bisogno formativo” (es: recupero / potenziamento disciplinare)

Dal **RAV** della nostra scuola emerge un bisogno formativo nelle discipline **MATEMATICA** e **INGLESE** e una carente partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

La nostra risposta organizzativa a queste tre priorità emerse tra i punti di debolezza, è stato l'impianto del **CROSSCURIICULUM** giornata dedicata alla didattica laboratoriale (il mercoledì) con il contributo di esperti esterni/ volontari/ genitori che offrono la propria competenza per sviluppare percorsi formativi in collaborazione scuola/famiglia/extrascuola, a beneficio dei nostri ragazzi.

Siamo partiti dal comma 3 della **L.107/2015** che recita:

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e

insegnamenti interdisciplinari; b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

A seguito di un attenta riflessione e ad un costruttivo dibattito interno, sia in sede dipartimentale che collegiale, si è pervenuti all'elaborazione di un modello in via di sperimentazione che risponde alle esigenze della nostra utenza. Nella nostra scuola, Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto, hanno, quindi, deliberato l'articolazione del monte ore in moduli di 50 minuti per rispondere all'offerta formativa opzionale obbligatoria prevista dalla riforma.

Tale monte ore accantonato viene erogato ogni mercoledì, giornata in cui gli studenti, articolati per classe aperta seguono diversi laboratori, denominati CROSSCURIKULUM, tra i quali:

RECUPERO DI MATEMATICA RECUPERO DI LINGUA INGLESE

RECUPERO DI LATINO RECUPERO DI GRECO

POTENZIAMENTO DI LATINO e GRECO

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA ECDL

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ESERCITAZIONI INVALSI POTENZIAMENTO DI STORIA

LABORATORIO DI LETTO - SCRITTURA STUDIO GUIDATO/METODOLOGIA

ORIENTAMENTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCAZIONE STRADALE

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ LABORATORIO D'ARTE

ECOLAB LABORATORI SCIENTIFICI STATISTICA

CAD

TEATRO

PARLAMENTO EUROPEO DEI RAGAZZI - CITTADINANZA BABEL /GIORNALISMO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO FOTOGRAFIA

PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO LABORATORI DI MUSICA

Tale scelta risponde ai bisogni formativi emersi dal RAV e soprattutto risponde massicciamente alle esigenze di recupero di competenze in matematica e inglese che sono le prime due priorità previste nel nostro piano di miglioramento (PDM).

L'approccio CROSSCURIKULARE:

supporta gli studenti più deboli con interventi di recupero gratuiti e in orario curriculare, evitando così un aggravio sulle famiglie che solitamente facevano ricorso a costose "lezioni private";

supporta gli studenti del biennio che vengono settimanalmente preparati ad affrontare le prove INVALSI; supporta gli studenti maturandi nella preparazione all'esame di stato;

supporta gli studenti più capaci nel potenziamento dei loro talenti e nella preparazione alle scelte universitarie;

prepara gli studenti ad affrontare gli esami per il conseguimento dell'ECDL e delle CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE;

valorizza la verticalizzazione degli apprendimenti, le attività a classe aperta e la trasversalità degli obiettivi formativi. La DIDATTICA LABORATORIALE connessa, rende gli studenti protagonisti del loro sapere attraverso la pratica didattica della RICERCAZIONE. I docenti potenziano il lavoro dipartimentale e socializzano materiali esperienze e prodotti finali.

Le famiglie vengono coinvolte negli interventi seminariali modulari attraverso collaborazioni a titolo volontario e gratuito da parte di genitori qualificati ed esperti in diversi settori professionali. Viene reso più agevole l'incontro con esperti esterni e professionisti che incontrano i nostri giovani nell'ambito di eventi e

manifestazioni. Gli studenti si sentono protagonisti dell'azione didattico-educativa, coinvolti nel processo di TEARNING (teaching/learning), coinvolti e responsabilizzati circa i risultati. Si può dare spazio alle educazioni, agli obiettivi formativi trasversali che difficilmente riescono a trovare una collocazione stabile. Si acquisisce così una dimensione flessibile e articolata dell'offerta formativa, pronta a rispondere ai bisogni emergenti e alle scelte operate dagli studenti in merito alle competenze che sono interessati ad acquisire.

L'impianto del CROSSCURRICULUM offre, inoltre la possibilità di effettuare L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO in orario curriculare, così come auspicato dalla normativa di riferimento.

I Licei Tommaso Campanella hanno operato in questi anni scelte strategiche volte al piano di miglioramento della scuola. Si tratta di attività che tendono a migliorare e potenziare le esigenze formative dei nostri figli- studenti. Grazie a cinque progetti in particolare il PDM ha fatto sì che questa scuola si distinguesse sul territorio per una innovativa e proficua offerta formativa, ritagliandola sui bisogni formativi dell'utenza stessa. I progetti inseriti nel PDM sono:

- Cross curriculum
- Flipped classroom (classe rovesciata)
- CLIL
- Festa delle Matricole
- PER (Parlamento Europeo dei Ragazzi (Patrocinato da Martin Schultz Presidente del Parlamento Europeo , nel 2013)

Il progetto Cross curriculum, rappresenta la novità assoluta in ambito didattico, in sintonia con la nuova L.107/2015, che invita a voler rimodulare il monte ore scolastico, prevedendo l'introduzione di discipline opzionali obbligatorie, utili alla formazione del profilo digitale dello studente. Attraverso l'impostazione del Crosscurriculum, la giornata (mercoledì) è dedicata alla didattica laboratoriale con il contributo di esperti esterni/volontari/ genitori, che offrono la propria competenza gratuitamente per sviluppare percorsi formativi in collaborazione con la scuola. Il monte ore in moduli di 50 minuti, senza nulla togliere alle discipline curriculari, risponde all'offerta formativa opzionale obbligatoria prevista dalla riforma; tale monte ore accantonato, viene erogato ogni mercoledì giornata in cui gli studenti, articolati per classi aperte

, seguono diversi laboratori. Tale scelta risponde anche alle esigenze di recupero di competenze in matematica e inglese che sono le prime due priorità emerse nel PDM.

Il progetto "flipped classroom" (classe capovolta), rappresenta un altro successo di nuovo approccio didattico dettato dalla motivazione umana che lo studente mette in campo quando l'insegnante fornisce tutti i materiali utili all'esplorazione autonoma dell'argomento di studio che può includere dai libri ai siti web e video tutoriali. Gli studenti così, fuori dall'ambiente scolastico possono da soli o in gruppo realizzare la prima esperienza di apprendimento attivo che verrà condivisa in classe con i compagni e con il proprio docente attraverso discussioni, dibattiti e confronti moderati dall'insegnante.

Il progetto CLIL riprende in lingua inglese argomenti già in parte noti agli studenti i quali approfondiranno in una nuova ottica che crea dei setting motivazionali e culturali che consentono di sviluppare delle competenze e costruire un apprendimento specifico. Già da alcuni anni nei licei T. Campanella vengono impartite nelle classi del triennio del liceo linguistico e nell'ultimo anno dei licei delle scienze umane, classico e scientifico, lezioni con metodologia CLIL, che hanno permesso di acquisire e condividere delle best-practices e strategie di collaborazione e cooperazione coinvolgendo gli studenti non solo in attività laboratoriali ma anche alla produzione di materiali multimediali.

Il progetto Festa delle Matricole, consolidato da anni tende a promuovere e a migliorare la motivazione verso la cultura, offrendo l'opportunità di percorsi progettuali integrati con altre scuole (in primis le scuole secondarie di primo grado del territorio) favorendo così un curriculum verticale e fornendo agli studenti, attraverso attività musicali e teatrali da condividere, la possibilità di esprimersi in modo creativo e originale. Il progetto tende a migliorare e a realizzare una grande operazione di recupero culturale sull'importanza del fare teatro e dell'ascoltare e produrre musica in quanto "processi cognitivi".

Il PER Parlamento Europeo dei Ragazzi è una palestra di cittadinanza attiva. Gli studenti eleggono annualmente il piccolo parlamento europeo, simulando anche il seggio all'estero quando sono in viaggio d'istruzione. Questo progetto oltre ad aver ricevuto l'alto patrocinio del presidente europeo è anche stato premiato come eccellenza dei progetti delle scuole calabresi nel 2013.

Le innovazioni proposte nel PDM dei Licei T. Campanella rappresentano dunque una grande opportunità in risposta ai molteplici bisogni emergenti in un contesto culturale in continua evoluzione. E' da sottolineare che

tutta questa progettualità è stata attivata a costo zero per le finanze della scuola essendo stata effettuata in orario curricolare.

L'AMMINISTRAZIONE E IL SETTORE AUSILIARIO

La complessità delle innovazioni di recente introduzione nell'attività amministrativa di un'istituzione scolastica hanno reso evidente la necessità di agire in forma graduale soprattutto per l'introduzione delle novità in materia di digitalizzazione e del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale). Lo spostamento da una logica di gestione ad una logica della governance non si acquisisce semplicemente né si trasmette rapidamente. Il nuovo approccio necessita l'acquisizione di un nuovo approccio comunicativo e organizzativo che deve passare dalla condivisione e dalla comprensione dello scopo comune e condiviso. Il settore ausiliario risente senza dubbio di un dilatarsi dei bisogni operativi rispetto al contrarsi delle mansioni contrattualizzate, ma, pur nell'ambito di una situazione a volte rigida, le risposte che la scuola è riuscita a dare all'utenza sono state comunque adeguate, nonostante la consistenza del personale sottodimensionata rispetto alle esigenze e nonostante la normativa vietasse le sostituzioni e la nomina di supplenti in caso di assenza di amministrativi. Vale a tale proposito sottolineare l'importante ruolo svolto dai collaboratori scolastici, di supporto agli alunni disabili non destinatari di assistenti alla persona nel corrente anno scolastico.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha svolto un importante ruolo di raccordo tra il DS e il personale. Ha risposto con una grande capacità di mediazione alle diverse e difficili prospettive nate dal sistema della governance scolastica, all'interno di una complessità organizzativa e coordinativa che non è facilmente comprensibile dall'utenza e dal personale. La sua disponibilità ha permesso di superare molti ostacoli nonostante adoperi un approccio alla gestione scarsamente improntato all'utilizzo delle nuove tecnologie ma prevalentemente orientato verso la valorizzazione di quanto di produttivo si può salvare dal vecchio assetto organizzativo e operativo.

L'intero impianto organizzativo ha dovuto rapidamente adeguarsi alle nuove disposizioni in materia di contabilità e attività negoziale (L.50/2016 – Nuovo codice dei contratti), alle nuove disposizioni e linee guida relative alla programmazione PON 2014-20- alle disposizioni in materia di Trasparenza e anticorruzione (PTTI e Piano della Performance)

PROGETTUALITA' PON

Grande è la soddisfazione per i risultati ottenuti dalla progettualità della nostra istituzione. In particolare si evidenzia come grazie ad un grande lavoro amministrativo, siano stati autorizzati finanziamenti PON per 2 importanti progetti FESR:

1) LAN W LAN – 10.8.1.A2 – FESRPON-CL-2015-18 "superserver"€ 7398,78

2) AMBIENTI DIGITALI –10.8.1.A3- FESR PON –CL-2015-73 “ Digital Age” € 19.091,31

I progetti finanziati, sono stati regolarmente rendicontati e hanno consentito l’acquisto di nuovi laboratori e strumentazioni (FESR)

ALTRI PROGETTI FINANZIATI

PROGETTI ANNO SOLARE 2016

2016	L.R. 27/85 ART. 9	L.R. 27/85 ART. 9	2500,00
2016	SCUOLE BELLE	SCUOLE BELLE BELVEDERE M.MO	110140,08
2016	ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE	ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE	10000,00
2016	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	9692,37
2016	GIORNATA DELLA CULTURA	GIORNATA DELLA CULTURA	800,00
2016	ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE	ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE	4064,53
TOTALE ANNO 2016			137.196,98

IL FUTURO

In una società in rapida evoluzione, con una scuola che sta cambiando sostanzialmente e radicalmente per adeguarsi ai nuovi bisogni di formazione e ai nuovi saperi richiesti da un mondo globalizzato, possiamo dire con orgoglio che la nostra scuola ha sempre mostrato di essere innovativa anticipando le novità normative già da anni. I nostri licei hanno iniziato la pratica dell’Alternanza scuola lavoro già da tre anni anticipando l’obbligo di legge. Le sinergie con il territorio e le aperture agli stakeholders sono state priorità perseguite nel corso di questo triennio tanto da raggiungere il considerevole numero di 60 protocolli d’intesa operativi ed aventi efficacia.

Il futuro dell’Istituto presenta fortissimi elementi di sviluppo, che – se portati avanti con professionalità – condurranno ad un progressivo miglioramento capace di dare ulteriore potenziamento all’efficacia ed efficienza della scuola.

Il punto di debolezza consistente nell’insufficiente e costoso trasporto regionale al servizio del nostro territorio bacino di utenza che abbraccia ben 20 comuni del distretto, che a volte crea disagi agli studenti provenienti dai territori limitrofi, potrà essere contrastato solo dalla perseveranza nell’offrire una formazione ad altissimi livelli che costituisce il vero investimento per il futuro dei nostri giovani. Il punto di forza dei risultati brillanti raggiunti dai nostri studenti nell’affermazione professionale e universitaria costituisce il nostro vessillo di qualità.

Le premiazioni dei nostri studenti (olimpiadi di matematica, scienze, chimica, olimpiadi del talento, certificazioni linguistiche, premiazioni da parte dell’Ordine dei giornalisti nazionale per la redazione della web-TV scolastica , BRILLANTI RISULTATI INVALSI ecc.) sono solo l’ultimo step di un processo virtuoso di investimento in cultura e formazione.

La soddisfazione dell’utenza ed il pubblico riconoscimento del meritorio lavoro svolto sul territorio sono la riprova di un costante operato in sinergia con le istituzioni presenti (con le quali sono in essere numerosi protocolli d’intesa) e motivate a perseguire la nostra VISION con gli stessi obiettivi di crescita civile e sociale delle nostre nuove generazioni che costituiscono la MISSION di tutto il personale della nostra scuola.

Traguardi del Liceo Musicale:

A conclusione dell'anno scolastico, il dipartimento di Musica ha raggiunto risultati soddisfacenti poiché è stato luogo di ricerca, studio, programmazione, sostegno e verifica della didattica disciplinare e interdisciplinare. All'inizio dell'anno scolastico, si è lavorato in équipe con grande impegno e collaborazione operando una accurata analisi disciplinare fondamentale per le finalità proprie di ciascuna disciplina tenendo conto della riforma sulla buona scuola. Si sono individuati i nuclei essenziali delle discipline e gli esiti formativi da garantire, si sono introdotti nell'insegnamento nuovi contenuti e nuove metodologie; prodotti moduli e individuate competenze, abilità e conoscenze che ne rappresentano i fondamenti che gli alunni hanno acquisito attraverso lo studio, si è costruito un archivio di verifiche, pianificato scambi; si sono accolti i nuovi insegnanti; costruite verifiche comuni, collaborando all'elaborazione del PTOF e del PDM si è proposto al collegio dei docenti il curricolo delle discipline, definendo i criteri di valutazione, il numero e l'entità delle prove anche comuni e/o strutturate per le competenze specifiche. Lavorare insieme, ha contribuito al confronto ad un arricchimento professionale e al miglioramento del proprio insegnamento.

I docenti di musica si sono spesso riuniti per definire delle linee guida per la certificazione delle competenze e un regolamento per le attività musicali da svolgere annualmente. Ogni attività svolta è stata qualificante ai fini professionali e utile sia per migliorare la qualità della didattica, sia per conferire, pur nella libertà individuale, una certa omogeneità degli insegnamenti disciplinari, specialmente in riferimento ad alcuni aspetti che in genere creano sperequazioni tra le diverse sezioni ed indirizzi.

Con impegno certosino ed efficace, da parte dei docenti, si può affermare che si sono avuti progressi importanti, per quanto riguarda, l'integrazione degli STUDENTI DISABILI nelle attività didattiche, individuando percorsi interdisciplinari diversi finalizzati a esigenze specifiche. Si sono elaborati e svolti progetti di ricerca, di approfondimento ed extra curriculari che hanno ampliato l'offerta formativa e favorito l'aggiornamento professionale del personale docente, con la collaborazione del DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DIFFERENZIATA.

Gli interventi didattici sono stati coerenti con le decisioni prese e condivise all'interno del dipartimento, Il maggiore utilizzo della LIM e del computer hanno migliorato il processo di insegnamento – apprendimento.

Si è curato la diffusione ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI, della documentazione del lavoro svolto all'interno dell'istituto, contribuendo anche all'interscambio di materiale didattico. Le principali attività svolte del liceo musicale sono state la festa delle matricole, lezioni concerto di orientamento dal mese di novembre al mese di febbraio, partecipazione al concorso "Zoomando" dove gli studenti si sono distinti con un rap inedito e hanno vinto il primo premio con la canzone "Io non ho finito", partecipazione alla giornata dell'Ecoday con interventi musicali il 13 Aprile 2016.

Inoltre i docenti di dipartimento musicale si sono impegnati a coinvolgere le classi del musicale alla settimana della musica organizzando i seguenti eventi: il 18 maggio il seminario su Alfonso Rendano musicista calabrese con i relatori: la dott.ssa Salerno della sovrintendenza dei beni culturali e paesaggistici, la dott.ssa Passaniti presidente dell'associazione Rendano e i presidenti della proloco dott.ri La Valle e Iannucci a metà mattinata il saggio di fine anno; nella stessa giornata è stata organizzato il master class di "Psicoacustica" tenuto dal maestro Frascà ;il 26 Maggio partecipazione musicale al seminario sull'emigrazione con interventi musicali a tema; il 1 giugno: lezione concerto presso il conservatorio di Napoli

Traguardi nell'area Tecnologica:

L'Istituto "Campanella" ha mirato, in questo anno scolastico a modernizzare le attrezzature elettroniche della scuola. Nel mese di dicembre, infatti, abbiamo avviato due progetti PON FESR denominati "Superserver" e "Aule aumentate dalla tecnologia". Il primo ci ha consentito di dotare la scuola di un nuovo server che va a sostituire quello in attualmente in funzione a scuola ormai datato e non più rispondente alle moderne richieste tecnologiche dei client presenti a scuola. Il secondo invece, ancora in fase di autorizzazione ministeriale, avrà lo scopo di aumentare la dotazione del laboratorio di informatica dotato di vecchi computer non più rispondenti alle attuali esigenze degli alunni.

Si è spostato il Server dell'istituto dalla sua attuale posizione (stanza del DSGA) in un armadio Rack posizionato in un luogo che non possa creare disturbo alle attività di segreteria.

Attività' organizzate nell'a.s. 2015/2016 :

Organizzazione e partecipazione con una delegazione studentesca alla ricorrenza del 4 novembre presso il monumento ai caduti di Belvedere Marittimo in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Ambito della Educazione alla Legalità:

25 novembre 2015 - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne – rappresentazione teatrale “ Donne mie “ in collaborazione con il CIF di Belvedere Marittimo.

2 dicembre 2015 Incontro dibattito con e tra i giovani sulla Sicurezza Stradale organizzato dal gruppo di lavoro FOR SICS.

Borsa di studio in memoria di Assunta Filippo “ L'altra faccia della vita” II edizione in collaborazione con l'associazione Oasi Federico di Belvedere Marittimo.

Convegno “ Dalla memoria della SHOAH la sfida per la pace” giorno 28 gennaio 2016 in collaborazione con l'Assessorato della Cultura del Comune di Belvedere Marittimo, ospite d'onore il Referente Comunità Ebraica di Napoli Dott. Roque Pugliese.

9 febbraio straordinario incontro con Ismaele La Vardera delle Iene per parlare del “ Il silenzio è dolo”.

In collaborazione con il comune di Belvedere assessorato alla cultura è stato organizzato nella nostra scuola il Convegno sulla violenza alle donne e presentazione del libro” Non la picchiare così” di Francesco Minervini giorno 11 aprile 2016 alla presenza del questore di Cosenza Liguori.

Ambito della Educazione alla Salute:

Incontri FIDAS, donazione del sangue giorni 4 dicembre 2015 e il 17 marzo 2016.

Organizzazione dell'Elettrocardiogramma per pratiche sportive non agonistiche nel nostro istituto con relativa refertazione cardiologica.

Seminario: Il mondo della Disabilità 9 dicembre 2015 con l'Associazione di volontariato Oasi Federico.

Sabato 20 febbraio è stato organizzato per gli alunni del biennio la partecipazione al Convegno “ Persone oltre la sclerosi multipla “ organizzato dall'associazione AISM di Cosenza.

Organizzazione con i Lions Club di Guardia città dei Valdesi del Convegno Progetto Martina: Parliamo con i giovani dei tumori - 16 Marzo 2016 per informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

Il 1 giugno 2016 c'è stata la partecipazione dei nostri Licei alla rappresentazione teatrale organizzata dall'associazione Progetto OASI di Belvedere con attori diversamente abili i quali interpreteranno “Miseria e nobiltà”.

Il 10 febbraio nei nostri licei abbiamo ospitato il Preside di una scuola di Bari Prof Martino Sgobba che ha tenuto magistralmente un incontro con alcune classi del laboratorio scrittura creativa.

Nell'ambito dell'Educazione Ambientale:

Sabato 20 febbraio 2016 nel salone Don Silvio “Incontro con le scuole” con Francesco Bevilacqua “ Lettere meridiane- Cento libri per conoscere la Calabria”, seminario per tutte le classi del triennio organizzato insieme al Comune di Belvedere.

Giorno 9 maggio 2016 si è tenuto l'incontro con il critico d'Arte Prof Enzo dall'Ara, per parlare del mosaico trencadis: “Romantico-A-mare”, che stato realizzato sul lungomare di Belvedere M.mo. Questo incontro ha avuto scopo la sensibilizzazione dei giovani delle scuole all'amore per l'arte e al valore “etico” del bello, col fine di disdegnare in futuro ogni atto vandalico.

Il 4 giugno c'è stato un incontro sull'ambiente in collaborazione con il club Lions di Guardia, per parlare del Piano di Protezione Civile sul nostro territorio e in tale circostanza è stato donato ai licei un DEFIBRILLATORE offerto dal club Lions di Guardia.

Il 26 febbraio è stato organizzato la visione del film "Chiamatemi Francesco", presso il Cinema Vittoria di Diamante. e la visione del film "Zootropolis" in lingua inglese sempre presso Cinema Vittoria di Diamante il 15 marzo 2016. C'è stata la partecipazione con le classi prime alla Cerimonia di intitolazione del "Largo Antonio Impieri Finanziere" il 20 maggio 2016.

Alternanza Scuola Lavoro:

La nostra scuola persegue da anni l'obiettivo di avvicinare i nostri giovani al mondo del lavoro. A partire dall'a.s. 2015-16, in ossequio alle disposizioni di legge di riforma (L.107/2015), anche i licei hanno l'obbligo di effettuare nel triennio 200 ore di ASL. Forti della pregressa esperienza maturata negli ultimi anni e grazie alla disponibilità incontrata, è stato stipulato un Protocollo d'intesa con la Camera di commercio di Cosenza nella persona del Presidente Klaus Algieri. Il protocollo prevede che gli studenti del nostro istituto forniscano dei VIDEOTUTORIAL da pubblicare sul sito della scuola e della camera di commercio, illustrativi del significato, organizzazione e pratica di alternanza. La camera di commercio ha fornito formazione in materia di cultura d'impresa ai nostri studenti del terzo anno. Questa partnership, innovativa a livello nazionale, ha meritato il plauso del Vicepresidente del parlamento Europeo On. Gianni Pittella e l'encomio da parte del presidente nazionale di Unioncamere.

I nostri studenti di terza sono stati impegnati nell'organizzazione di 4 IFS Imprese Formative Simulate e gli studenti di classe quarta e quinta hanno fatto esperienza di Stage/tirocinio di formazione ed orientamento con le associazioni: Oasi Federico Centro Benedetto XVI di Belvedere, Centro per autistici di Scalea; Casa Chiara di Cetraro; Aias centro storico Belvedere, Aias centro riabilitazione di Diamante; Servizi sociali presso Comune di Belvedere; Progetto Oasi di Belvedere, la Clinica Tricarico e il Grillo Parlante di Diamante. Stage e tutoraggi hanno accompagnato l'inserimento del tirocinante in contesti di impresa/associazionismo; la scuola ha mirato a sostenere e rinforzare la motivazione all'esperienza di tirocinio; monitorare lo svolgimento del tirocinio e l'adeguatezza delle funzioni svolte dal tirocinante durante l'esperienza, ed il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; collaborare con il tutor aziendale al fine di garantire il miglior esito dell'esperienza formativa.

L'attività amministrativa è stata improntata a criteri di trasparenza, di efficienza e di economicità. La gestione finanziaria è stata ordinata e corretta sotto l'aspetto contabile ed ha avuto riflessi positivi sia per quanto riguarda l'attività didattica delle materie curriculari, sia per quanto riguarda le attività integrative riferibili soprattutto ai progetti attuati nell'ambito dell'autonomia scolastica, conseguendo gli obiettivi prefissati dei vari progetti e nel rispetto del PIANO DI MIGLIORAMENTO d'istituto con le annesse progettualità deliberate dagli organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Grazia Cianciulli